



**PIANO STRATEGICO**  
**Dipartimento di**  
**Scienze Mediche, Orali e**  
**Biotechnologiche**  
**2021-2023**

Approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento nella seduta del 29 Giugno 2021

## SOMMARIO

<b>1. PROFILO DEL DIPARTIMENTO</b>	
1.1. Corsi gestiti e studenti .....	5
1.2. Ricerca .....	7
1.3. Finanziamenti .....	8
1.4. Terza missione .....	10
1.5. Corpo docente .....	13
1.6. Personale tecnico-amministrativo .....	15
<b>2. ANALISI DI CONTESTO</b>	
2.1. Contributo del dipartimento alla missione e alla visione dell'ateneo .....	16
2.2. Analisi della situazione del dipartimento rispetto agli obiettivi strategici dell'Ateneo .....	19
2.3. Posizionamento a livello nazionale e internazionale nell'ambito della ricerca .....	27
2.4. Analisi SWOT .....	28
<b>3. GLI AMBITI STRATEGICI</b>	
3.1. Didattica .....	33
3.2. Ricerca .....	37
3.3. Terza Missione .....	42
3.4. Internazionalizzazione .....	45
3.5. Reclutamento e Capitale Umano .....	48
<b>4. AMMINISTRAZIONE E PERFORMANCE</b>	
4.1. Organizzazione del personale TA: stato attuale e obiettivi .....	51
4.2. Servizi erogati dal Dipartimento: stato attuale e obiettivi .....	51
4.3. Gestione della Performance da parte del Dipartimento: stato attuale e obiettivi di miglioramento..	52

## 1. PROFILO DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche (DSMOB) si compone di un'ampia base di docenti che deriva principalmente dall'accorpamento, avvenuto alla fine del 2014, con il Dipartimento di Scienze Sperimentali e Cliniche, con conseguente estinzione di quest'ultimo; a questi si sono aggiunti, nel corso degli anni, diversi docenti provenienti da altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Nel ottobre 2020 il DSMOB risultava il Dipartimento più numeroso dell'Ateneo essendo costituito da centotredici docenti di cui trentanove Professori Ordinari, trentaquattro Professori Associati, venti Ricercatori a tempo indeterminato, venti Ricercatori a tempo determinato. Nel Novembre 2020 il DSMOB ha modificato sostanzialmente la propria struttura in termini di numero di docenti afferenti che è passato da centotredici a sessantanove unità di cui diciotto Professori Ordinari, diciannove Professori Associati, diciassette Ricercatori a tempo indeterminato e quindici Ricercatori a tempo determinato (dati aggiornati a dicembre 2020).

Il Piano Strategico di Dipartimento è il documento di programmazione che, tenendo conto delle peculiarità del Dipartimento, ne definisce la missione e gli obiettivi strategici, declinandoli coerentemente con la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi di Ateneo. Tenuto conto del nuovo assetto dipartimentale e dell'emergenza pandemica da Covid-19 a cui si è dovuto fare fronte, il DSMOB ha ritenuto opportuno procedere alla redazione del presente Piano Strategico triennale 2021-2023 in continuità con quello precedente che sostituisce, a cui sono state apportate le necessarie ed opportune revisioni degli obiettivi che il nuovo Dipartimento si prefigge di raggiungere.

Il DSMOB è una struttura di ricerca e didattica multidisciplinare che aggrega competenze provenienti da diversi settori scientifici appartenenti principalmente a due aree CUN: l'Area 05 (Scienze biologiche) e l'Area 06 (Scienze mediche). In questo modo gli aspetti morfofunzionali e fisiopatologici si integrano pienamente con gli aspetti clinici (medici, chirurgici e odontoiatrici). Al DSMOB afferiscono anche un docente appartenente all'Area CUN 07 (Scienze agrarie e veterinarie), uno all'Area CUN 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) ed uno all'Area CUN 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche).

Il DSMOB ha la sua sede principale presso il Campus di Chieti, ma diverse unità di ricerca operano anche presso il Centro di Studi e Tecnologie Avanzate -CAST- (Center for Advanced Studies and Technology) di Ateneo.

Per quanto riguarda la sua gestione e organizzazione, Il DSMOB si avvale della presenza di una figura apicale (il Direttore di Dipartimento), di due organi collegiali (il Consiglio e la Giunta di Dipartimento), un docente di riferimento per l'Assicurazione di Qualità di Dipartimento, una Commissione Ricerca, una Commissione Internazionalizzazione e una Grant, di un delegato Erasmus e di un referente per il Servizio di Orientamento e Disabilità. Inoltre, alcuni docenti del Dipartimento sono impegnati nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti che fa capo alla Scuola di Medicina e Scienze della Salute. Per la gestione amministrativa-contabile delle sue attività, il Dipartimento si avvale invece di una struttura amministrativa dedicata nonché dei vari Settori e Aree dell'Amministrazione di Ateneo. Per la redazione del presente Piano Strategico di durata triennale ci si è avvalsi principalmente dei seguenti documenti:

- Piano Strategico di Ateneo 2019-2023;
- Precedente Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche 2019-2023;
- Relazione annuale della commissione paritetica docenti studenti della Scuola di Medicina e Scienze della Salute;
- SUA-RD 2013 e relazione di riesame 2015-2017;
- Risultati dell'ultima VQR (2011- 2014);
- Risultati del finanziamento delle attività base di ricerca (2017).

Il presente Piano Strategico triennale (2021-2023) sostituisce il precedente Piano strategico di Dipartimento 2019-2023 ed è stato elaborato in sintonia e coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2019-2023.

## 1.1 Corsi gestiti e studenti

I Docenti del DSMOB svolgono la loro attività didattica nell'ambito di corsi di I, II e III° livello. Il DSMOB afferisce alla Scuola di Medicina e Scienze della salute e alla data dell'approvazione del presente documento è il Dipartimento di riferimento di cinque Corsi di Laurea Triennali ad accesso programmato nazionale e un Corso di Laurea Magistrale ad accesso libero come meglio dettagliato nella tabella 1.

Tabella 1. Corsi di Laurea attualmente gestiti da DSMOB

Corsi di laurea	Anno accademico 2017/2018		Anno accademico 2018/2019		Anno accademico 2019/2020	
	immatricolati	iscritti totali	immatricolati	iscritti totali	immatricolati	iscritti totali
<b>Corsi di Laurea Triennali</b>						
L/SNT3- Dietistica	18	37	16	40	14	48
L/SNT2- Fisioterapia	53	176	46	168	42	158
L/SNT3- Igiene Dentale	23	47	20	58	15	64
L/SNT2- Logopedia					25	26
L/SNT3- Tecniche di Laboratorio Biomedico	20	73	13	57	15	51
<b>Corsi di Laurea Magistrale</b>						
LM-67- Scienze e Tecniche delle attività Motorie Preventive e Adattate	111	292	123	298	126	300
<b>Totale</b>	<b>225</b>	<b>625</b>	<b>218</b>	<b>621</b>	<b>237</b>	<b>647</b>

Come si può dedurre dalla tabella, il Corso di Laurea Triennale in Logopedia è di recente attivazione ed è iniziato con l'A.A. 2019-2020.

Tutti i Corsi di Laurea Triennali sono corsi con accesso programmato nazionale e quindi il numero di iscritti non è direttamente influenzabile con azioni da parte del Dipartimento. Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate ad accesso libero, è da notare l'elevato numero di studenti iscritti al Corso, numero peraltro abbastanza costante e in lieve aumento nei tre anni accademici considerati. Un altro aspetto importante dell'attività didattica del corpo docente del DSMOB è l'ampissima partecipazione all'offerta formativa degli altri Dipartimenti dell'Ateneo.

L’offerta formativa post-lauream del DSMOB è per tradizione particolarmente ricca e articolata. Il Dipartimento gestisce diversi Master Universitari, numerosi Corsi di Perfezionamento, di Formazione Professionale e di Aggiornamento.

Nel primo semestre del 2020, la pandemia ha senza dubbio avuto un impatto improvviso e pesante su tutto il mondo accademico e questo ha messo a dura prova lo svolgimento di tutti Corsi e la realizzazione di tutta l’offerta formativa post-laurea. Moltissime attività dell’Ateneo che fino a marzo 2020 erano svolte in presenza hanno poi dovuto essere assicurate da remoto, con lezioni online erogate su piattaforme virtuali in sostituzione delle tradizionali attività didattiche in presenza.

Tutto il corpo docente ha dovuto sperimentare un nuovo tipo di didattica integralmente digitale e imparare ad utilizzare rapidamente le piattaforme e gli strumenti disponibili in rete per la gestione della classe virtuale.

Al DSMOB afferiscono diverse Scuole di specializzazione di area medica e odontoiatrica come:

- Anatomia Patologica
- Chirurgia Generale
- Ginecologia e Ostetricia
- Odontoiatria Pediatrica
- Scienze dell’Alimentazione
- Urologia

Come per i Corsi di Studio, i docenti del DSMOB sostengono fortemente anche l’offerta formativa post-lauream degli altri Dipartimenti dell’Ateneo.

Per quanto riguarda i Dottorati di Ricerca, diversi dottorandi hanno come tutor un docente appartenente al DSMOB e numerosi docenti del Dipartimento partecipano al Collegio dei docenti del Dottorato in “Scienze Biomolecolari e Farmaceutiche”, “Medicina Traslazionale”, “Biotecnologie Mediche” e “Tecnologie Innovative in Medicina Clinica e Odontoiatria”.

Il DSMOB afferisce alla Scuola di Medicina e Scienze della Salute per cui non dispone di una Commissione Didattica Paritetica Dipartimentale ma fa riferimento alla Commissione istituita presso la Scuola di Medicina e Scienze della Salute di cui fanno parte diversi docenti del Dipartimento. Stessa considerazione deve essere fatta per i Servizi di Orientamento, Tutorato, Placement e Disabilità di Ateneo dove il delegato della Scuola di Medicina e

Scienze della Salute è coadiuvato da un referente di Dipartimento per il Servizio di Orientamento e Disabilità.

## 1.2 Ricerca

Al DSMOB afferiscono Ricercatori (Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori universitari a tempo indeterminato e Ricercatori a tempo determinato) appartenenti alle Aree CUN 05, 06, 07, 10 e 11, e vengono abbracciati complessivamente ventisette settori scientifico-disciplinari diversi. Le attività del Dipartimento vanno dalla ricerca di base alle attività cliniche specialistiche (in ambito medico, odontoiatrico e chirurgico). Le sue competenze spaziano dalla Biologia applicata, alla Biologia Molecolare, alla Biochimica, alla Farmacologia, all’Istologia, alla Genetica, alla Patologia Generale e Clinica, alla Microbiologia, all’Oncologia, alla Statistica Medica, all’Anatomia Patologica, alla Medicina di Laboratorio, alle Scienze dell’Alimentazione e Agrarie, e alle varie specialità mediche (cliniche, chirurgiche e odontoiatriche). Il DSMOB include anche competenze linguistiche e ambiti di ricerca che concernono principalmente l’analisi linguistica e metalinguistica di testi e linguaggi specialistici (medico-scientifico).

La composizione multidisciplinare del DSMOB favorisce l’armonizzazione delle attività didattiche, assistenziali e di ricerca scientifica connesse al vasto ambito della medicina. La presenza in un’unica struttura di tutte queste diverse competenze permette infatti un approccio multidisciplinare essenziale per il progresso e lo sviluppo culturale e tecnologico. L’interazione e la collaborazione tra i Ricercatori delle varie discipline rappresenta una potenzialità utile per affrontare le sfide della ricerca, attrarre finanziamenti e favorire collaborazioni con gli altri Dipartimenti dell’Ateneo.

L’attività di Ricerca del DSMOB viene monitorata dalla Commissione Ricerca Dipartimentale. La complessiva produzione scientifica rinvenuta negli anni passati dei Docenti e Ricercatori **attualmente** appartenenti al DSMOB, rilevata dalla banca dati IRIS, ha evidenziato una buona produzione scientifica con un trend in aumento come riportato in tabella 2 .

Tabella 2. Produzione scientifica del DSMOB (dati IRIS maggio 2021)

	2017	2018	2019	2020
Articolo in rivista	195	224	239	285
Contributo in volume (capitolo o saggio)	8	6	5	7
Monografia o trattato scientifico	1	1	0	2
Recensione in rivista	1	1	1	2
totale	205	232	246	296
Valore medio per ricercatore	3,1	3,5	3,7	4,4

Il numero medio di prodotti per Ricercatore nel 2020 è stato di circa 4,4, con un valore medio di wos journal impact factor di 3,4.

Il DSMOB intrattiene numerose collaborazioni sia a livello nazionale che internazionale che favoriscono un’effettiva e efficace cooperazione nell’ambito di progetti di ricerca nazionali e internazionali. Inoltre molti docenti ricoprono vari incarichi in organi e società scientifiche nazionali e internazionali oppure sono impegnati nell’Editorial Board di riviste internazionali indicizzate.

La capacità attrattiva di fondi di ricerca, come riportato successivamente nel paragrafo 1.3, è nell’insieme buona.

Complessivamente trenta docenti dell’attuale DSMOB sono in possesso di abilitazione scientifica nazionale, di cui sedici hanno più di un’abilitazione. Nel 2018, nove docenti dell’attuale DSMOB hanno ottenuto l’abilitazione scientifica nazionale e due di essi possiedono una doppia abilitazione e uno una tripla abilitazione. Nel 2019 tre docenti e nel 2020 un docente hanno ottenuto l’abilitazione scientifica nazionale.

### 1.3 Finanziamenti

La capacità del DSMOB di attrarre fondi competitivi viene monitorata dalla Commissione Grant dipartimentale. Il DSMOB ha dimostrato una buona capacità di attrarre fondi di ricerca competitivi sia nazionali (Ricerca Finalizzata, AIRC, ecc) e regionali (FAR, POR) che internazionali (H2020). Infatti, il numero di partecipazioni a bandi di ricerca ministeriali, della Comunità Europea o promossi da fondazioni private è stato buono e così come la percentuale di Progetti finanziati, la maggior parte dei quali di durata pluriennale. Nel 2019, nell’allora Dipartimento sono stati presentati quindici Grant e ne sono stati vinti sei. Nel

2020 sono stati presentati diciassette Grant di cui dodici da docenti appartenenti all'attuale corpo docente DSMOB e ne sono stati vinti due entrambi da docenti dell'attuale DSMOB. L'entità dei finanziamenti acquisiti dai docenti afferenti al DSMOB nel biennio 2019-2020 è stato il seguente:

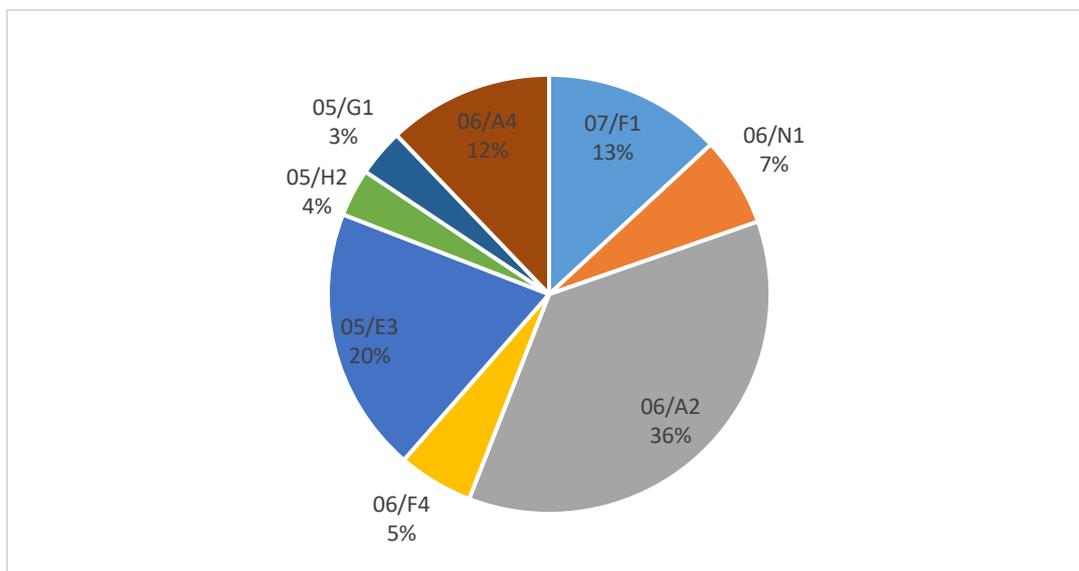
Figura 1. Entità del finanziamento anni 2019-2020



Come evidenziato nel grafico, le entrate complessive sono rimaste piuttosto costanti negli anni 2019-2020, nonostante i disagi creati dalla pandemia con le relative limitazioni d'accesso ai laboratori di ricerca durante diversi mesi del 2020.

Andando a valutare la percentuale di finanziamenti in base al settore concorsuale, si nota come ci siano dei settori più produttivi e altri la cui partecipazione a bandi competitivi andrà incentivata in futuro, tenendo conto del fatto che questi dati risentono anche della numerosità dei docenti nei relativi settori concorsuali nel Dipartimento.

Figura 2. Finanziamenti per settore concorsuale 2019-2020



#### 1.4 Terza missione

La Terza Missione riguarda l’insieme delle attività con le quali le università entrano in interazione diretta con la società, affiancando le missioni tradizionali di didattica e di ricerca. La Terza Missione comprende una serie di attività relative alla valorizzazione della ricerca (gestione della proprietà intellettuale, imprenditorialità accademica, attività conto terzi e collaborazione con intermediari territoriali) e alla produzione di beni pubblici (produzione e gestione di beni culturali, sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica, formazione continua e public engagement).

Da sempre il DSMOB svolge numerose e diversificate attività di Terza Missione sia nell’ambito della valorizzazione della ricerca che della produzione di beni di natura sociale, educativa e culturale.

Per quanto attiene alla tutela delle proprietà intellettuali, dal 2017 al 2020 i docenti appartenenti all’attuale DSMOB hanno dato vita a nove brevetti come riportato nella tabella 3.

Tabella 3. Brevetti ottenuti da docenti appartenenti all’attuale DSMOB

Referente	Brevetto
<i>Assunta Pandolfi</i>	Italian Patent n. 02017000104529, 09/19/2017. “Ovothiols for the treatment of chronic low-grade systemic inflammation and the related pathologies”.
<i>Assunta Pandolfi</i>	European Patent n. 18782202.8, PCT/IB2018/057098, 17/09/2018 “Ovothiols for the treatment of chronic low-grade systemic inflammation and the related pathologies”
<i>Assunta Pandolfi</i>	USA Patent n. 16/646716, PCT/IB2018/057098, 17/09/2018 “Ovothiols for the treatment of chronic low-grade systemic inflammation and the related pathologies”
<i>Assunta Pandolfi</i>	Cina Patent n. (pending), PCT/IB2018/057098, 17/09/2018 “Ovothiols for the treatment of chronic low-grade systemic inflammation and the related pathologies”
<i>Mario Romano</i>	Screening tool for anti-inflammatory drug discovery comprising the FPR2/ALX gene
<i>Mario Romano</i>	Italiano n. 102016000051449 – 19.11.2018 “Sistema di rilascio della lipossina A4 mediante membrana polimerica porosa ottenuta con elettrofilatura”.
<i>Mario Romano</i>	Italiano n. 102017000025741 – 27.06.2019 “Saggi farmacologici per la fibrosi cistica”
<i>Antonio Recchiuti</i>	“Molecole lipidiche per l’uso nel trattamento di patologie delle vie respiratorie” No. 102020000008251 del 17/04/2020
<i>Domenico Tripodi</i>	Boccaglio per erogatore di autorespiratore e/o tubo respiratore per subacquei che supporta l’intera arcata dentaria

Il DSMOB, attraverso i suoi docenti, è impegnato attivamente presso diversi Consorzi come: Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Bio-Oncologia (CINBO), a cui afferiscono quattordici Università italiane; l’Istituto Superiore di Oncologia (I.S.O.) Consorzio interuniversitario nazionale del Ministero dell’Istruzione, Università e

Ricerca (MIUR), quest'ultimo è composto da undici Atenei italiani e da un rappresentante del Ministero dell' Istruzione, Università e Ricerca (MIUR); il Centro interuniversitario

Healthcare Research & Pharmacoepidemiology a cui afferiscono oltre che 25 università italiane anche diverse Regioni e istituzioni di ricerca private.

Per quanto riguarda le attività di Terza Missione volte alla produzione di beni pubblici, il DSMOB è attivamente impegnato nella progettazione e conduzione di Sperimentazioni Cliniche. Nel 2020, le sperimentazioni cliniche con sperimentatore principale afferente a Docenti attualmente presenti nel Dipartimento sono state diciannove.

I Docenti del Dipartimento sono anche impegnati in attività di formazione post-lauream attraverso l'organizzazione di Corsi di Perfezionamento/Aggiornamento, di Master nonché meeting indirizzati a medici, odontoiatri e al personale infermieristico. Diversi docenti del Dipartimento hanno partecipato a vari eventi nell'ambito di giornate informative e di prevenzione e a campagne di screening e di sensibilizzazione, nonché a corsi ECM in qualità di relatori.

Da diversi anni, il Dipartimento ha istituito diverse collaborazioni con le scuole secondarie superiori locali per progetti di Alternanza scuola lavoro. Così, vari docenti hanno ospitato studenti di diverse scuole superiori della provincia di Chieti e Pescara presso le strutture del Dipartimento e hanno svolto sia attività didattica (lezioni frontali) che attività pratica di laboratorio.

Il Dipartimento pone anche grande attenzione alle attività di orientamento con le scuole superiori, attraverso la presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e del Dipartimento, nelle scuole, nel campus e in vari eventi di orientamento. Inoltre, il Dipartimento aderisce alla "Notte Europea dei Ricercatori", manifestazione che nasce nel 2005 per iniziativa dalla Commissione Europea per avvicinare il pubblico alle tematiche scientifiche e alle loro ricadute nella vita quotidiana. Il DSMOB ha sempre partecipato attivamente a questa manifestazione attraverso l'allestimento di stand espositivi dipartimentali interattivi e coinvolgenti nonché numerosi seminari che hanno visto la partecipazione di un pubblico numeroso. Questa manifestazione ha permesso di far scoprire e pubblicizzare l'attività del dipartimento nel territorio e contribuisce alla diffusione delle conoscenze scientifiche. Infine, alcuni docenti hanno partecipato a trasmissioni televisive divulgative soprattutto su emittenti locali.

## 1.5 Corpo docente

Alla data del 31 dicembre 2020, il corpo docente strutturato del DSMOB è costituito da sessantanove docenti di cui trenta donne (43,5%)

Il corpo docente è così ripartito:

- diciotto Professori Ordinari di cui cinque donne (28%)
- diciannove Professori Associati di cui sei donne (41%)
- diciassette Ricercatori a tempo indeterminato di cui otto donne (47%)
- quindici Ricercatori a tempo determinato di cui undici donne (73%)

Come si evince dalla tabella 4 la ripartizione percentuale del corpo docente nelle diverse tipologie è abbastanza simile oscillando dal 22% nella categoria “Ricercatore a tempo determinato” al 27% nella categoria “Professori Associati”. Analizzando la ripartizione per genere del corpo docente, si osserva un certo squilibrio in due ruoli: gli uomini prevalgono nel ruolo di Professore Ordinario mentre le donne in quello di ricercatore a tempo determinato.

Tabella 4. Ripartizione del corpo docente del DSMOB (al 31 dicembre 2020) per tipologia

Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori a tempo indeterminato	Ricercatori a tempo determinato	totale
18	19	17	15	69
26,1%	27,5%	24,6%	21,7%	100%
28% donne	41% donne	47% donne	73% donne	

Come riportato nella tabella 5, i docenti fanno riferimento principalmente a due aree CUN: l’Area 05 Scienze Biologiche e l’Area 06 Scienze Mediche. Tuttavia un docente appartiene all’Area 07 (Scienze Agrarie e Veterinarie), un docente all’Area 10 (Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) e un docente all’Area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche).

Tabella 5. Ripartizione del Corpo docente del DSMOB (al 31 dicembre 2020) per Area CUN

Area CUN	Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori a tempo indeterminato	Ricercatori a tempo determinato	Totale Area
05- Scienze Biologiche	4	3	3	2	12
06- Scienze Mediche	14	15	13	12	54
07- Scienze Agrarie e Veterinarie	0	0	0	1	1
10-Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	0	0	1	0	1
11- Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	0	1	0	0	1

Come riportato nella tabella 6, i settori scientifico-disciplinari afferenti al DSMOB sono numerosi e sono alla base dell'elevata multidisciplinarietà che caratterizza il Dipartimento stesso.

Tabella 6. Ripartizione del Corpo docente del DSMOB (al 31 dicembre 2020) per settore scientifico-disciplinare

Area	Settori Scientifico-Disciplinari	Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori a tempo indeterminato	Ricercatori a tempo determinato	Totale SSD
05	BIO/10- Biochimica	1	1	1		3
	BIO/12- Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica		1	1		2
	BIO/13- Biologia Applicata	1				1
	BIO/14- Farmacologia	2	1	1	1	5
	BIO/17- Istologia				1	1
06	MED/01- statistica Medica	1			1	2
	MED/03- Genetica Medica			1		1
	MED/04- Patologia Generale		2	1	1	4
	MED/05- Patologia clinica				1	1
	MED/06- Oncologia Medica		1			1
	MED/07- Microbiologia e Microbiologia Clinica		1		2	3
	MED/08- Anatomia Patologica	2			1	3
	MED/12- Gastroenterologia		1			1
	MED/18- Chirurgia Generale	1	3	7		11
	MED/24- Urologia	1		1		2
	MED/28- Malattie Odontostomatologiche	3	3		2	8
	MED/30- Malattie del Apparato Visivo			1		1
	MED/34- Medicina Fisica e Riabilitativa	1				1
	MED/36- Diagnosi per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia		1		1	2
	MED 40/Ginecologia e Ostetricia	1				2
	MED/46- Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio	2	3	1		6
	MED/48- Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuro-Psichiatriche e Riabilitative				1	1
MED/49- Scienze Tecniche Dietetiche Applicate	1				1	
MED/50- Scienze Tecniche Mediche Applicate	1		1	2	4	
07	AGR/15- Scienze e Tecnologie Alimentari	0	0	0	1	1
10	L-LIN/12- Lingua e Traduzione- Lingua Inglese	0	0	1	0	1
11	M-EDF/01- Metodi e Didattica delle Attività Motorie	0	1	0	0	1

Per quanto riguarda il personale non strutturato, in data 31 dicembre 2020, nel DSMOB erano presenti diversi collaboratori alla ricerca (Assegnisti/Borsisti) e Dottorandi di Ricerca i cui tutor appartengono al corpo docente DSMOB (tabella 7).

*Tabella 7. Personale non strutturato dedicato alla ricerca (dicembre 2020)*

Personale non strutturato	
Borsisti	9
Assegnisti	10
Dottorandi	10

### **1.6 Personale tecnico-amministrativo**

Le figure tecnico-amministrative afferenti al DSMOB sono riportate per numero e tipologia nella Tabella 8.

*Tabella 8. Elenco del personale tecnico-amministrativo per qualifica e categoria (dicembre 2020)*

	EP	Categoria D	Categoria C	Categoria B	totale
Personale tecnico-Amministrativo	-	1	6	1	8

## 2. ANALISI DI CONTESTO

### 2.1 Contributo del dipartimento alla missione e alla visione dell'ateneo

#### Missione e Visione dell'Ateneo

L'Ateneo, come esplicitato da Statuto all'art. 2, si prefigge la seguente missione:

“... L'Ateneo promuove lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze e del sapere critico e libero da ogni condizionamento ideologico, politico ed economico ed organizza la formazione e l'istruzione superiore con il concorso responsabile dei docenti, degli studenti e del personale dirigente e tecnico-amministrativo, garantendo ai singoli professori e ricercatori ed alle strutture scientifiche e didattiche la libertà di ricerca e di insegnamento, nonché la piena autonomia nell'organizzazione del lavoro, nella scelta dei contenuti e dei metodi. L'Università promuove il trasferimento del sapere scientifico per favorire il progresso culturale, civile ed economico della società, anche nella prospettiva dell'interazione tra le culture e della generazione di spin-off”.

Sebbene sia una Università giovane, l'UdA è ormai una realtà ben radicata nel territorio, nei cui confronti si pone in una prospettiva di valorizzazione e di stimolo alla crescita culturale, sociale ed economica, attraverso lo sviluppo del capitale umano ed il trasferimento di conoscenze e di competenze verso il sistema.

Grazie anche ai recenti processi di internazionalizzazione attivati, l'UdA intende aprirsi al mondo concorrendo alla costruzione dello “spazio europeo ed internazionale della ricerca e della formazione”.

La nostra visione

L'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara è un Ateneo pubblico generalista, con un'offerta formativa a carattere multidisciplinare di qualità, focalizzato su aree qualitativamente rilevanti per l'attrattività e la sostenibilità dell'offerta formativa, che presta particolare attenzione ai servizi agli studenti, all'ingresso nel mondo del lavoro dei propri laureati, ai temi dello sviluppo sostenibile.

L'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara è un luogo di alta formazione e di progresso della conoscenza, con l'obiettivo di concorrere allo sviluppo del territorio attraverso la promozione culturale e civile delle persone.

Tali fini sono perseguiti attraverso un'attività didattica ampia e assai diversificata, di qualità e in grado di promuovere la cultura, il sapere scientifico e l'acquisizione di nuove competenze; un'attività attenta a promuovere l'internazionalizzazione, attraverso una penetrazione nelle reti internazionali della ricerca e della formazione superiore; un'attività di ricerca in grado di contribuire al progresso delle conoscenze, e svolta in un ambiente teso all'innovazione; un costante dialogo con la società e una puntuale interazione con le realtà produttive del territorio regionale, elemento fondamentale per lo sviluppo economico-sociale che si realizza in virtù del trasferimento delle conoscenze all'esterno dell'ambito universitario.

Oltre alle tre missioni fondanti del sistema universitario, sono state individuate in una visione complessiva e integrata specifiche aree di intervento trasversali che percorrono tutte le azioni strategiche, arricchendone il Piano. Tali obiettivi trasversali si identificano nell'Internazionalizzazione, nelle politiche di reclutamento, nei servizi, nell'area di responsabilità sociale e nella valorizzazione delle strutture e nella politica di comunicazione.

In tale cornice, l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara adotta un sistema di Assicurazione di Qualità (AQ) che basa i suoi principi ispiratori sull'approccio proposto nel modello europeo di AQ, recepito dall'ANVUR (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015 - ESG 2015), nel quale si valorizza la centralità dello studente nei processi di apprendimento e la complementarietà tra ricerca e formazione.

A tal fine, il PQA promuove la cultura della qualità con azioni di consulenza agli organi di governo sulle tematiche di AQ, di sorveglianza e monitoraggio dei correlativi processi, di supporto al miglioramento continuo della qualità e al funzionamento delle strutture di Ateneo incaricate delle corrispondenti gestioni.

Coerentemente a tale sistema, l'Ateneo aderisce a un insieme di principi a cui tutti gli attori coinvolti a diverso titolo e responsabilità dovranno attenersi:

- principio di trasparenza e circolarità dei processi di qualità in un'ottica di autovalutazione: obiettivi, responsabilità, verifiche, risposte;
- principio di continuità del processo di miglioramento;
- principio di responsabilità nei confronti dei portatori di interesse, interni ed esterni, a partire dagli studenti.

Nello svolgimento dei suoi compiti di monitoraggio, il PQA interloquisce costantemente con gli organi di governo e con le strutture della didattica e della ricerca, consentendo un adeguato flusso informativo e aumentando la consapevolezza degli interlocutori di Ateneo.

Tale processualità di gestione del sistema di AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, implementata prioritariamente attraverso l'organizzazione, verifica e miglioramento dei processi AVA, ha portato a rilevare la necessità - condivisa con gli organi di governo - di:

- rafforzare la cultura della qualità tra tutti i membri, organismi e strutture, attraverso l'approccio critico della autovalutazione per orientare i processi decisionali e di miglioramento;
- centralizzare la figura dello studente attraverso: la cura e la verifica continua dell'offerta formativa (in ingresso, in itinere e in uscita); la partecipazione attiva dello studente nelle forme previste dallo Statuto; la promozione e l'accompagnamento dello studente nelle esperienze di formazione all'estero;
- consolidare e potenziare l'apertura nei confronti del territorio, con particolare attenzione: ai rappresentanti del mondo del lavoro al fine di costruire insieme il profilo delle competenze e abilità più spendibili e valorizzabili; al sistema scolastico di prossimità con l'obiettivo di comunicare in modo chiaro la propria offerta formativa e orientare gli studenti verso una scelta più consapevole;
- consolidare e potenziare l'apertura nei confronti del territorio con particolare attenzione alla domanda di ricerca e sviluppo della conoscenza, al fine di promuovere occasioni di incontro e collaborazione;
- consolidare e potenziare la qualità della ricerca investendo risorse nel settore e promuovendo l'analisi critica della produzione e la sua visibilità e spendibilità;
- incrementare la competitività dei ricercatori su progetti finanziati con bandi competitivi;
- accrescere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e delle attività di ricerca;

- consolidare e promuovere criteri di merito nella distribuzione delle risorse.

Il DSMOB si propone di attuare gli obiettivi della ricerca, didattica, internazionalizzazione e terza missione in sintonia con il Piano Strategico di Ateneo 2019-2023.

In linea con il Piano Strategico di Ateneo, la missione del DSMOB, nell'ambito dei campi di propria competenza, è quella di progettare, promuovere e sviluppare una ricerca avanzata, internazionale e multidisciplinare di alta qualità scientifica e una didattica innovativa. Inoltre, il DSMOB vuole contribuire allo sviluppo del territorio favorendo il trasferimento delle conoscenze e dei risultati della ricerca al mondo delle imprese e delle organizzazioni locali.

In coerenza con la visione espressa dall'Ateneo, il DSMOB vuole investire sulla qualità della formazione proposta ai suoi studenti in modo che l'offerta formativa erogata sia adeguata ai tempi e al mondo del lavoro e che possa contribuire allo sviluppo culturale del territorio e più in generale della società. Il DSMOB intende investire sulla ricerca per contribuire allo sviluppo e al progresso delle conoscenze scientifiche e promuovere un collegamento costante tra il mondo della ricerca e il tessuto imprenditoriale in modo da favorire il trasferimento delle conoscenze sul territorio. Il DSMOB vuole così ridurre la distanza tra il mondo accademico ed il territorio favorendo in tal modo l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro e promuovendo collaborazioni con imprese ed enti locali. Inoltre, il Dipartimento è particolarmente interessato ad accrescere il suo carattere internazionale sostenendo la mobilità in ingresso e in uscita di docenti e studenti in modo da favorire collaborazioni con importanti enti ed università straniere.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, il DSMOB vuole promuovere al proprio interno la cultura della Qualità come strumento indispensabile per il monitoraggio periodico e l'autovalutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, così come per la messa in atto di eventuali interventi correttivi al fine di ottenere un costante miglioramento nell'ambito delle attività connesse alla didattica, alla ricerca e alla terza missione.

## **2.2 Analisi della situazione del dipartimento rispetto alle aree strategiche dell’Ateneo**

### **2.2.1 Didattica**

Il DSMOB condivide pienamente l’obiettivo strategico di ateneo di: *“... riqualificazione ed ampliamento dell’offerta formativa attraverso processi di progettazione di nuovi percorsi formativi; di rivisitazione/adequamento dei percorsi esistenti, al fine di renderli più coerenti, più avanzati sul piano scientifico e dunque più professionalizzanti, favorendo l’ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, di progettazione di percorsi formativi con doppia titolazione, per una apertura al contesto internazionale ...”*.

Come già illustrato nel punto 1.1 del presente documento, l’offerta formativa del Dipartimento è ampia con cinque Corsi di Laurea Triennale e un Corso di Laurea Magistrale. Il Dipartimento propone e gestisce anche un percorso di alta formazione post-lauream che si concretizza in master di I livello e di II livello (numero sette), Scuole di Specializzazione (numero 6), un Corso di Aggiornamento. Nell’ottica di attuare nuovi percorsi formativi, il Dipartimento ha arricchito la propria offerta formativa con un nuovo Corso di Laurea triennale in “Logopedia” iniziato con l’anno accademico 2019-2020. Tale corso intende rispondere alle esigenze e alle richieste sul territorio di nuove professionalità.

Il DSMOB intende comunque continuare ad ampliare la sua offerta formativa in particolare quella post lauream attivando nuovi master e Corsi di Aggiornamento nonché Corsi di Perfezionamento e di Formazione.

Nel complesso, si rileva una valutazione della didattica, da parte degli studenti, globalmente positiva anche se sono presenti alcune criticità. Dalle “rilevazioni delle opinioni degli studenti 2021” pubblicate sul sito di ateneo, i Corsi di Studio in Igiene Dentale, Logopedia, Tecniche di Laboratorio Biomedico, riportano per l’A.A. 2019-2020 una media dei punteggi per ciascun Corso di Studio (valore ottenuto calcolando la media ponderata dei punteggi medi di tutti gli insegnamenti considerati per lo specifico Corso di Studio) superiore sia a quello di Ateneo che di Area (Area Sanitaria). Il Corso di Studio in Fisioterapia mostra un valore inferiore a quello di Ateneo e di Area, quello in Dietistica un valore inferiore a quello di Ateneo ma simile a quello di Area mentre il Corso di Studio in

Scienze e Tecniche delle Attività Motorie presenta un valore inferiore a quello di Ateneo ma superiore a quello di Area (Area Scientifica).

Nell’intento di promuovere sempre un’alta qualità dell’offerta formativa, ma di rispondere allo stesso tempo in modo sempre più efficace alle richieste di nuove competenze e professionalità provenienti dal mondo del lavoro, il DSMOB intende continuare a promuovere una revisione/aggiornamento/adequamento dei suoi percorsi formativi con sempre maggiore inserimento di nuovi contenuti caratterizzanti.

Per alcuni Corsi va migliorata la regolarità didattica delle carriere degli studenti e ridotto il numero di abbandoni. La tabella 9 riporta la situazione tra studenti iscritti e studenti fuori corso osservata nei Corsi di Studio del Dipartimento.

Tabella 9. Studenti iscritti nei Corsi di Studio del Dipartimento

Corsi di Laurea	Anno accademico 2017/2018		Anno accademico 2018/2019		Anno accademico 2019/2020	
	Isritti totali	di cui fuori corso	Isritti totali	di cui fuori corso	Isritti totali	di cui fuori corso
<b>Corsi di Laurea Triennali</b>						
L/SNT3- Dietistica	37	1	40	3	48	0
L/SNT2- Fisioterapia	176	21	168	8	158	8
L/SNT3- Igiene Dentale	47	8	58	4	64	10
L/SNT3- Tecniche di Laboratorio Biomedico	73	13	57	9	51	4
L/SNT2- Logopedia					26	0
<b>Corsi di Laurea Magistrale</b>						
LM-67- Scienze e Tecniche delle attività Motorie Preventive e Adattate	292	69	298	84	300	81

Per molti Corsi, la percentuale di studenti fuori corso è relativamente bassa. Per alcuni tuttavia tale percentuale risulta un po’ più elevata, anche se mediamente inferiore a quella di altri Corsi di stessa tipologia. Il Dipartimento intende adoperarsi per cercare di contenere ulteriormente questa dispersione didattica.

Per tutti i Corsi di Studio, il processo di internazionalizzazione è ancora troppo spesso lento e carente. Anche se per diversi Corsi il numero di accordi/convenzioni con istituzioni estere è elevato, la mobilità dei docenti e degli studenti è ancora troppo bassa. C’è da notare tuttavia che per alcuni Corsi di Studio questo scambio risulta difficile in quanto nelle Università estere non è stata trovata una perfetta corrispondenza con un percorso di studi

che culmina con una figura sovrapponibile a quella di alcuni nostri Corsi triennali come ad esempio i Corsi di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Per ovviare a tale problema il Corso in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha attivato delle Traineeship.

Purtroppo negli ultimi due anni accademici, la pandemia di Covid-19 si è ripercossa negativamente sulle varie attività condotte o programmate nell'ambito del programma Erasmus+, anche se numerose sono le convenzioni attivate con università straniere per favorire la mobilità internazionale degli studenti. Tra queste ricordiamo:

- Oxford Brookes University, Oxford, Inghilterra
- Vincent Pol University di Lublino, Polonia
- Latvian Academy of Sport Education, Riga, Lettonia
- Escuela Universitaria de Osuna, Siviglia, Spagna
- Universita' di Jaen, Jaen, Spagna
- Wyższa Szkoła Rehabilitacji Z Siedzibą W Warszawie, Varsavia, Polonia
- Opole Medical School, Opole, Polonia
- Università di Salonicco in Grecia
- Università di Barcellona in Spagna
- Università di Murcia in Spagna
- Universidad De Leon – Spagna
- Universite de Nice - Sophia Antipolis Faculté De Sciences Du Sport – Francia-
- University of Thessaly – Grecia
- Sveučilište U Zagrebu – Croazia
- Akademia Wychowania Fizycznego – Polonia

Anche il processo di internazionalizzazione del Dottorato di Ricerca va incrementato. Infatti, il numero di giovani ricercatori provenienti da un Ateneo estero che hanno partecipato alle prove di ammissione ai Corsi di Dottorati di Ricerca nel cui Collegio dei Docenti erano presenti docenti afferenti a DSMOB (Scienze Biomolecolari e Farmaceutiche; Biotecnologie Mediche; Medicina traslazionale) è mediamente aumentato negli anni ma risulta ancora troppo basso.

Per quanto riguarda le Scuole di Specializzazione, il DSMOB deve sostenere uno sforzo particolare per conservare e aumentare il numero delle stesse e mantenere i parametri quali-quantitativi richiesti dal MIUR per i prossimi anni.

Infine, il DSMOB istituirà un apposito ufficio che svolgerà un ruolo di incentivazione e di supporto all'organizzazione di programmi di formazione post-lauream (Corsi di Perfezionamento/Aggiornamento) in modo da implementare l'offerta formativa didattica e lo sviluppo della Terza Missione.

### **2.2.2. Ricerca**

La pianificazione della Ricerca a livello del DSMOB si inquadra perfettamente nella più ampia strategia di Ateneo formalizzata nel suo Piano Strategico 2019-2023. Anche a livello dipartimentale si condivide l'importanza dei sei punti riportati nel piano strategico come strumenti fondamentali per migliorare la qualità della ricerca scientifica. Infatti, per ottenere successo nell'attività di ricerca universitaria risulta indispensabile 1) implementare le azioni volte a stimolare la ricerca; 2) dotarsi di infrastrutture adeguate e implementare le attrezzature per la ricerca; 3) promuovere l'eccellenza e la multidisciplinarietà nella ricerca; 4) potenziare il Dottorato di Ricerca; 5) valorizzare il merito dei Docenti e Ricercatori e 6) tutelare e promuovere la ricerca per favorire la diffusione della cultura scientifica accademica.

L'attività di Ricerca del DSMOB viene monitorata e controllata puntualmente dalla Commissione Ricerca Dipartimentale e dal Responsabile dell'Assicurazione della Qualità Dipartimentale.

La produzione scientifica del DSMOB è stata analizzata con particolare riguardo alla tipologia "articoli in rivista" che raffigura quella più rappresentativa. Come illustrato nella tabella 2, il numero annuale degli articoli scientifici in rivista pubblicati da docenti del DSMOB è passato da 195 nel 2017 a 224 nel 2018 a 239 nel 2019 e a 285 nel 2020. Viene evidenziata così una buona produzione scientifica con un trend in aumento e un numero medio di articoli per ricercatore che è passato da 3,1 nel 2017 a circa 4,4 nel 2020. Nonostante quest'andamento positivo, il Dipartimento ha individuato nella presenza di docenti inattivi un elemento di forte criticità per cui il Dipartimento ha messo in opera una campagna per sensibilizzare i docenti circa la necessità di conseguire un adeguato livello di

pubblicazione scientifica e cercherà di incentivare in modo particolare tutti i docenti con produzione scientifica al disotto della media.

Inoltre, il DSMOB continuerà a sollecitare l’inserimento puntuale e completo dei dati delle pubblicazioni sul catalogo IRIS di Ateneo anche attraverso l’istituzione di un apposito ufficio che sarà di supporto ai singoli docenti per l’aggiornamento dei propri curricula sul catalogo IRIS e

Il valore medio di wos journal impact factor è rimasto sostanzialmente stabile negli ultimi anni, come evidenziato in tabella 11, passando da 3,6 nel 2017 a 3,5 nel 2018 a 3,6 nel 2019 a 3,4 nel 2020.

Tabella 10. Valore medio di pubblicazioni con co-autori stranieri e di wos journal impact factor per anno

Anno di pubblicazione	Articoli in rivista	Pubblicazioni con co-autori stranieri	Valore medio di wos: journal IF
2017	195	62	3,6
2018	224	101	3,5
2019	239	84	3,6
2020	285	84	3,4

Inoltre, come riportato in tabella anche il numero di lavori che hanno visto la partecipazione di co-autori stranieri è rimasto abbastanza costante nel periodo 2017-2020 sebbene sembra delinearsi una lieve tendenza all’incremento. Il DSMOB si prefigge aumentare ulteriormente questo trend già positivo grazie anche alla politica di incentivazione dell’internazionalizzazione che il Dipartimento intende mettere in opera.

Di estrema utilità ed aiuto per la ricerca è l’elevata multidisciplinarietà del Dipartimento che favorisce le collaborazioni tra i membri del DSMOB e con i colleghi degli altri Dipartimenti per sviluppare sempre nuovi ambiti di ricerca attrattivi e favorire la partecipazione a network competitivi.

La capacità attrattiva di fondi di ricerca, come riportato nel paragrafo 1.3, è complessivamente buona e costante negli ultimi due anni.

Il Dipartimento dispone di un'apposita Commissione per la predisposizione dei criteri di suddivisione su base puramente meritocratica della quota di Fondi di Funzionamento Ordinario assegnati dall'Ateneo e la valutazione dei progetti presentati.

Nell'ottica di potenziare l'azione di reclutamento dei giovani ricercatori, il DSMOB intende continuare a finanziare/co-finanziare il maggior numero possibile di Assegni e di Borse di ricerca.

### **2.2.3. Terza missione**

La Terza Missione si configura come un collegato tra il mondo della ricerca accademica e il territorio. Solo recentemente è stata riconosciuta la sua importanza e le sue attività sono entrate a far parte dei processi di valutazione degli Atenei e dei Dipartimenti.

Molte delle attività di Terza Missione indicate nel Piano Strategico di Ateneo 2019-2023 vengono già effettuate a livello del DSMOB, e per alcune attività, il Dipartimento si è distinto per il forte contributo apportato.

Il Dipartimento è risultato attivo nella progettazione e conduzione di sperimentazioni cliniche. Infatti nel 2020 i trials con sperimentatore principale afferente al Dipartimento sono stati ben diciannove.

Nell'ambito delle attività di terza missione, finalizzate alla valorizzazione dei risultati della ricerca e volte alla tutela della proprietà intellettuale, sono stati depositati, dal 2017 al 2020, nove brevetti da ricercatori appartenenti all'attuale DSMOB, ma purtroppo la valorizzazione dei risultati della ricerca non ha portato, finora, alla costituzione di alcun spin-off accademico. Il Dipartimento è inoltre rappresentato in tre consorzi interuniversitari.

Al fine di assicurare una presenza costante sul territorio, il DSMOB è particolarmente attento alle attività di orientamento e ha partecipato attivamente sia a vari eventi annuali come il Salone dello Studente che agli incontri mensili di orientamento tenuti in Ateneo e volti sia a illustrare l'offerta formativa dell'Università e del Dipartimento stesso che a indirizzare gli studenti verso una scelta consapevole del Corso di Studio da intraprendere. Il Dipartimento, come già riportato nel paragrafo 1.4, collabora anche con le scuole secondarie superiori locali attraverso la realizzazione di progetti di Alternanza scuola-lavoro.

Il corpo docente del Dipartimento ha svolto tutta una serie di attività che rientrano tra le iniziative di “public engagement” tra cui la “Notte Europea della Ricerca”, la partecipazione a programmi televisivi, le giornate informative e di prevenzione e sensibilizzazione. Il Dipartimento, attraverso i suoi docenti, è anche impegnato in tutta una serie di attività di formazione continua (tra cui l’organizzazione di Corsi di Perfezionamento/Aggiornamento, Master e corsi ECM).

Tuttavia, solo recentemente, il DSMOB sta avviato un monitoraggio delle attività di Terza Missione, e ad oggi non esiste una catalogazione sistemica di tali attività. Pertanto il DSMOB ritiene prioritario istituire una apposita Commissione per catalogare, monitorare e promuovere le attività di Terza Missione e le iniziative di tutti i membri del dipartimento. Risulta prioritario far crescere la sensibilità per queste attività e la cultura della loro importanza in tutto il personale del dipartimento, in quanto una maggior visibilità del dipartimento e un miglioramento delle relazioni (partnership, convenzioni, ecc.) con il territorio potrebbe incrementare i fondi esterni a supporto delle iniziative del DSMOB.

Infine, come già riportato nel capitolo 2.2.1 (Didattica), il Dipartimento intende istituire un apposito ufficio che svolgerà un ruolo di incentivazione e di supporto all’organizzazione di programmi di formazione post-lauream (Corsi di Perfezionamento/Aggiornamento) in modo da implementare l’offerta formativa didattica e lo sviluppo della Terza Missione.

#### **2.2.4. Internazionalizzazione**

Le attività legate alla promozione del DSMOB nella sua dimensione internazionale sono strettamente legate alle sue attività di didattica e di ricerca. In linea con la strategia di Ateneo, il Dipartimento condivide l’importanza dell’internazionalizzazione come momento di crescita qualitativa, di apertura e di attrattività internazionale del Dipartimento. Nell’ambito del Dipartimento, lo sviluppo e monitoraggio dell’internazionalizzazione è garantito dalla Commissione per l’internazionalizzazione e da un docente Delegato Erasmus di Dipartimento. L’internazionalizzazione deve perseguire la promozione della libera circolazione di persone (sia studenti che docenti) e

idee per sviluppare la diffusione della conoscenza a livello internazionale. È un obiettivo importante ma nel contempo di non facile attuazione.

Per quanto riguarda la didattica, come già riportato nel capitolo 2.2.1 del presente piano strategico, per quasi tutti i Corsi di Studio, il processo di internazionalizzazione è ancora troppo spesso lento e carente. Infatti, anche se per diversi Corsi il numero di accordi/convenzioni con istituzioni estere è elevato, la mobilità dei docenti e studenti è ancora troppo bassa. Questo può essere attribuibile in parte al fatto che alcuni dei nostri Corsi di Studio non trovano nelle Università estere una perfetta corrispondenza con un percorso di studi che culmini con una figura sovrapponibile a quella nostra.

Per quanto riguarda il Dottorato di Ricerca, il numero di giovani ricercatori provenienti da Ateneo estero che hanno partecipato alle prove di ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca nel cui Collegio dei Docenti erano presenti docenti afferenti al DSMOB (Scienze Biomolecolari e Farmaceutiche; Biotecnologie Mediche; Medicina traslazionale) è complessivamente aumentato nel tempo ma risulta ancora troppo basso.

Per quanto riguarda la ricerca, la produzione scientifica dei membri del Dipartimento è valutata anche con riguardo alla capacità attrattiva a livello internazionale, intesa come condivisione della produzione con autori stranieri. Nel 2020, gli articoli con co-autori stranieri erano circa ottantaquattro (circa un terzo degli articoli pubblicati), un valore buono ma migliorabile. Il DSMOB ha sempre partecipato attivamente a numerosi progetti di ricerca Europei e Internazionali come testimoniato dai fondi ottenuti.

### **2.2.5 Reclutamento e Capitale Umano**

Il DSMOB, in linea con l'Ateneo, sostiene politiche di reclutamento e valorizzazione del personale. Le proposte di programmazione e le scelte di reclutamento vengono discusse e approvate in sede di Consiglio di Dipartimento. Il Dipartimento da sempre cerca di assicurare una distribuzione equilibrata che permetta da un lato di aumentare il numero di Docenti/Ricercatori e nel contempo di favorire la progressione della carriera di Docenti in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale.

### 2.3 Posizionamento a livello nazionale e internazionale nell'ambito della ricerca

Le aree prevalenti del DSMOB sono l'Area 05 (Scienze Biologiche) e l'Area 06 (Scienze Mediche). Il Dipartimento ha al suo interno anche una esigua rappresentanza dell'Area 07 (Scienze agrarie e veterinarie), dell'Area 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) e dell'Area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) che non sono state oggetto di valutazione nel Dipartimento in quanto il campione di riferimento era troppo piccolo (un docente per area).

Partendo dai risultati della VQR 2011-2014, il Dipartimento non può ritenersi soddisfatto dei risultati raggiunti in quanto non ammesso alla selezione dei Dipartimenti di eccellenza. L'IRDF, l'indicatore finale di qualità della ricerca, risulta purtroppo inferiore alla quota percentuale dei prodotti attesi del dipartimento.

Per valutare la qualità della produzione scientifica delle varie Aree rispetto alla media nazionale, sono stati utilizzati: l'indicatore R che fornisce una stima della qualità relativa della ricerca in quell'area nell'ateneo (valutazione media ricevuta dai prodotti del dipartimento normalizzata alla valutazione media dell'area) e l'indicatore X che valuta la percentuale di prodotti eccellenti ed elevati (rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area).

Per quanto riguarda la qualità media della ricerca, l'area CUN 05 (Scienze Biologiche) ha ottenuto i seguenti valori: voto medio 0,54, indicatore R 0,82 e indicatore X 0,84. A livello nazionale, nell'ambito di quest'area CUN, il Dipartimento si colloca rispettivamente al 166° posto della graduatoria complessiva dei Dipartimenti e al 134° posto per quanto riguarda il segmento dimensionale di riferimento. Segnaliamo tuttavia nell'area 5, l'SSD BIO/10 (biochimica) con valore di  $R = 0,97$  e di  $X = 1,07$ .

Per quanto riguarda la qualità media della ricerca per l'area CUN 06 (Scienze Mediche), il voto medio è stato 0,54, l'indicatore R 0,88 e l'indicatore X 0,88. A livello nazionale, nell'ambito di quest'area CUN, il Dipartimento si colloca rispettivamente al 139° della graduatoria complessiva dei Dipartimenti e al 138° posto per quanto riguarda il segmento dimensionale di riferimento. C'è da segnalare che alcuni settori afferenti al nostro Dipartimento hanno mostrato un'ottima performance come MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio) con valore di  $R = 1,36$  e di  $X = 1,51$  che si colloca nella 2° posizione a livello nazionale e MED/28 (Malattie Odontostomatologiche) con valore di  $R = 1,32$  e di  $X = 1,39$  che si colloca al 9° posto a livello nazionale.

Per quanto riguarda le politiche di reclutamento, di particolare importanza è stato il valore dell'indicatore della qualità scientifica svolta dai neoassunti o promossi nel Dipartimento che è risultato alto essendo maggiore di 1.10 (valore ottenuto 1.157). Questo valore positivo assume una importanza strategica, se si considera che la valutazione delle politiche di reclutamento sta diventando un elemento sempre più centrale nei finanziamenti alle università.

Per quanto riguarda il finanziamento delle attività base di ricerca, tra i ricercatori la percentuale di beneficiari è stata inferiore alla media di Ateneo mentre quella dei Professori associati è in linea con quella di Ateneo. Va tuttavia rilevato che la percentuale di partecipazione dei docenti dell'Ateneo e del DSMOB è stata relativamente bassa ridimensionando così il significato dei valori ottenuti.

L'analisi critica dei risultati della VQR 2011-2014 ci impone interventi mirati di miglioramento degli indicatori previsti attraverso ad esempio un aumento sia del numero dei prodotti conferiti che della qualità dei prodotti stessi. Sarebbe auspicabile incrementare anche il valore di IRD3 preso come indicatore di attrazione di risorse.

Visto il sostanziale mutamento dell'assetto dipartimentale e la recente Raccolta dati per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019 finalizzata alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica e delle attività di terza missione del periodo 2015-2019, il DSMOB auspica un miglioramento degli output dei ricercatori che afferiscono alle aree che non hanno ricevuto valutazioni eccellenti.

## **2.4 Analisi SWOT**

L'analisi di contesto finora effettuata, finalizzata a valutare i punti di forza e di debolezza del Dipartimento, le opportunità e le minacce derivanti dall'ambiente esterno hanno consentito di effettuare l'analisi SWOT. Quest'analisi ha permesso chiarisce quali sono i punti di forza (Strenght), di debolezza (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) del dipartimento e rappresenta quindi una tappa fondamentale del processo di pianificazione da cui il DSMOB intende partire per definire gli obiettivi strategici e le azioni per il loro raggiungimento.

Di seguito vengono riportati i principali punti di forza e di debolezza o gli aspetti da migliorare nelle attività del Dipartimento nonché i rischi e le opportunità che derivano dal contesto esterno e che hanno rilevanza per le attività del DSMOB.

<u>PUNTI DI FORZA</u>	<u>PUNTI DI DEBOLEZZA</u>
<p><u>DIDATTICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampia offerta formativa</li> <li>• Offerta formativa post-lauream ampia e diversificata (Master, corsi di Perfezionamento, di Formazione Professionale e di Aggiornamento, Scuole di Specializzazione)</li> <li>• Buona qualità della didattica erogata</li> <li>• Formazione multidisciplinare</li> <li>• Quasi tutti gli insegnamenti sono erogati da docenti di SSD specifici agli insegnamenti loro affidati</li> <li>• Valutazione della didattica complessivamente positiva da parte degli studenti</li> <li>• Buona attrattività dei corsi di studi</li> <li>• Buon tasso di inserimento nel mondo del lavoro per diversi Corsi di studi</li> </ul> <p><u>RICERCA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di ricerca interdisciplinare</li> <li>• Consolidate collaborazioni nazionali e internazionali</li> <li>• Evidente trend di miglioramento della produzione scientifica</li> <li>• Politica di sostegno dei giovani ricercatori</li> <li>• Elevato numero di Ricercatori e Professori Associati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale</li> <li>• Buon numero di progetti nazionali e internazionali presentati</li> </ul>	<p><u>DIDATTICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ridotta mobilità internazionale per molti Corsi di Studi</li> <li>• Limitata mobilità internazionale di docenti stranieri presso il Dipartimento</li> <li>• Difficoltà di gestione dei tirocini professionalizzanti</li> <li>• Basso numero di studenti stranieri che partecipano alle prove di ammissione ai Corsi di Dottorati di Ricerca</li> <li>• Assenza di Corsi tenuti in lingua inglese</li> <li>• Carenza di attrezzature, biblioteche e aule studio per la didattica erogata nei Corsi dislocati fuori dal campus universitario</li> <li>• Parziale sovrapposizione dell'offerta formativa a livello regionale</li> </ul> <p><u>RICERCA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzione scientifica non pienamente soddisfacente di alcuni SSD nella VQR 2011-2014</li> <li>• Carenza di figure tecniche-amministrative a supporto dei progetti di ricerca</li> <li>• Scarsa mobilità estera dei Docenti/Ricercatori</li> <li>• Scarsa visibilità delle attività di ricerca dipartimentale per un limitato sviluppo del sito WEB di dipartimento</li> <li>• Quota ancora non irrilevante di ricercatori inattivi</li> <li>• Inserimento incompleto dei dati nel catalogo IRIS che verosimilmente sottostimano il reale impegno degli afferenti al DSMOB</li> </ul>

<p><b><u>TERZA MISSIONE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numerosità delle attività svolte</li> <li>• Buona numerosità di progetti di ricerca clinica (trials clinici)</li> <li>• Buona partecipazione ad attività di Public Engagement</li> </ul> <p><b><u>INTERNAZIONALIZZAZIONE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contesto multidisciplinare</li> <li>• Consolidate collaborazioni nazionali e internazionali</li> <li>• Evidente trend di miglioramento della produzione scientifica con co-autori stranieri</li> <li>• Politica di sostegno dei giovani ricercatori</li> <li>• Buon numero di internazionali presentati</li> </ul> <p><b><u>RECLUTAMENTO E CAPITALE UMANO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione della programmazione condivisa</li> <li>• Politiche mirate di reclutamento del personale accademico</li> </ul>	<p><b><u>TERZA MISSIONE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di Spin-off</li> <li>• Necessità di migliorare la valorizzazione dei risultati della ricerca</li> <li>• Mancanza di un referente e di una Commissione dipartimentale per la Terza Missione</li> <li>• Mancanza di una catalogazione sistemica di tutte le attività di Terza Missione</li> <li>• Ridotta consapevolezza dell'importanza delle attività di terza missione</li> </ul> <p><b><u>INTERNAZIONALIZZAZIONE</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di una struttura dipartimentale (e finora anche di ateneo) di supporto e di informazione per la scrittura e la sottomissione di progetti</li> <li>• Mancanza di Corsi di studio erogati in lingua inglese e mancanza di percorsi di studi con titolo doppio o rilasciati congiuntamente con Università Straniere</li> <li>• Limitata mobilità in uscita e ingresso di studenti e docenti</li> <li>• Scarsi servizi di accoglienza per studenti e docenti provenienti da paesi stranieri</li> <li>• Assenza di un sito internet di dipartimento in lingua inglese</li> </ul> <p><b><u>RECLUTAMENTO E CAPITALE UMANO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Basso rapporto tra personale non docente e quello docente</li> <li>• Eccessiva precarizzazione degli addetti alla ricerca</li> </ul>
---	--

<u>OPPORTUNITA'</u>	<u>MINACCE</u>
<p><u>DIDATTICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento, aggiornamento e adeguamento di vari Corsi di studio al fine di creare rapporti con le realtà economiche e sociali del territorio</li> <li>• Crescente domanda di formazione permanente e post-lauream</li> </ul> <p><u>RICERCA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento dell'attrattività di giovani ricercatori nazionali ed internazionali</li> <li>• Espansione delle attività nel settore agroalimentare</li> <li>• Sviluppo di nuove collaborazioni con Enti di ricerca e Università</li> <li>• Partecipazione a bandi europei in ambiti multidisciplinari</li> <li>• Potenziamento dei servizi di supporto alla ricerca di ateneo</li> <li>• Presenza di Bandi competitivi di Ateneo per giovani ricercatori</li> <li>• Usufruire delle strutture di ateneo e del CAST</li> </ul> <p><u>TERZA MISSIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alta potenzialità delle attività di trasferimento</li> <li>• Implementare le attività e i rapporti con il territorio</li> <li>• Incremento dei rapporti con gli stakeholders</li> <li>• Sempre maggiore importanza della terza missione nella valutazione dei dipartimenti</li> <li>• Le attività di disseminazione possono potenziare la visibilità del Dipartimento</li> </ul> <p><u>INTERNAZIONALIZZAZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numerosi bandi per progetti Europei nell'ambito del nuovo programma Horizon Europe</li> </ul>	<p><u>DIDATTICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tendenza nazionale al calo di iscrizioni</li> <li>• Dinamica demografica e congiuntura economica locale e nazionale sfavorevoli</li> <li>• Risorse limitate per il miglioramento dei laboratori didattici</li> <li>• Difficoltà di spostamento soprattutto per raggiungere le sedi di tirocinio.</li> </ul> <p><u>RICERCA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Continua riduzione dei fondi nazionali e regionali per la ricerca</li> <li>• Alta competizione per l'ottenimento di fondi</li> <li>• Territorio non particolarmente ricco di servizi avanzati</li> <li>• Eccessivo peso della burocrazia che limita le attività istituzionali e di ricerca</li> <li>• Ridotto accesso ai laboratori e attività di ricerca a causa della pandemia COVID-19</li> </ul> <p><u>TERZA MISSIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa vitalità del tessuto industriale regionale</li> <li>• Quadro economico-sociale locale non favorevole</li> <li>• Presenza di competitors nel territorio locale.</li> <li>• Annullamento o contrazione delle attività di divulgazione pubbliche a causa della pandemia COVID-19</li> </ul> <p><u>INTERNAZIONALIZZAZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elevata competizione a livello internazionale</li> <li>• Bassa attrattività del territorio locale per studenti e docenti stranieri</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"><li>• Numerosi programmi internazionali di ricerca, cooperazione e didattica</li></ul> <p><b><u>RECLUTAMENTO E CAPITALE UMANO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La disponibilità di fondi derivanti da progetti di ricerca e attività conto terzi costituisce una opportunità di reclutamento per posizioni di RTD tipo A</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Per alcuni Corsi di Studi, mancanza di Corsi analoghi in altri paesi europei</li><li>• Eccessiva burocrazia nelle procedure amministrative</li><li>• Scarsi servizi di accoglienza per studenti e docenti provenienti da paesi stranieri</li></ul> <p><b><u>RECLUTAMENTO E CAPITALE UMANO</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prospettiva di riduzione dei punti organico futuri assegnati</li><li>• Incertezza circa la possibilità di usufruire dell'articolo 24 Comma 5 L240/2010 per il reclutamento futuro</li></ul>
---	---

### 3. GLI AMBITI STRATEGICI

#### 3.1 DIDATTICA

##### **Obiettivi/Azioni del Piano Strategico di Ateneo**

##### **Riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa**

##### ***1. Modifica e riqualificazione dell'offerta formativa tramite:***

- a. Razionalizzazione e/o creazione di progetti didattici finalizzati alla valorizzazione della interdisciplinarietà, attraverso il potenziale coinvolgimento di più Dipartimenti e la possibile attivazione di percorsi di studio inter-ateneo (in particolare con gli altri Atenei del territorio abruzzese);
- b. Monitoraggio/rivisitazione degli ordinamenti didattici sulla base delle risultanze autovalutative ed analisi delle esigenze didattiche effettive dei singoli CdS, finalizzata ad armonizzare moduli ed insegnamenti in termini di distribuzione CFU, ottimizzando le risorse.

##### ***2. Progettazione di nuovi percorsi formativi e adeguamento dei percorsi esistenti, al fine di renderli più professionalizzanti e favorire l'ingresso nel mondo del lavoro oltreché la riqualificazione dei lavoratori già attivi attraverso:***

- a. Ottimizzazione dei percorsi formativi sulla base delle indicazioni provenienti dal Settore Orientamento, Placement e Disabilità e da un tavolo permanente con le parti sociali (imprese e ordini professionali) del territorio, tavolo da istituire con lo scopo di dar vita ad un confronto continuo e proficuo con la realtà produttiva locale;
- b. Introduzione di esperienze infracurricolari di tirocinio e stage per gli studenti iscritti, al fine di rendere i corsi più professionalizzanti.

##### ***3. Progettazione di percorsi formativi con doppia titolazione per una apertura al contesto internazionale nella direzione di:***

- a. Rendere i corsi più attrattivi, stipulando accordi di collaborazione con altri Atenei interessati alla partnership, dando la possibilità a molti giovani studenti di entrare in un contesto formativo internazionale;
- b. Rendere i corsi di dottorato aperti al contesto internazionale;
- c. Incrementare la partecipazione a dottorati europei.

##### ***4. Attivazione di corsi didattici (insegnamenti/moduli) in lingua inglese/straniera tramite:***

- a. Strutturazione di corsi didattici in lingua inglese/straniera, secondo un percorso progressivo che preveda di erogare il 3% di lezioni/esami in lingua inglese/straniera il primo anno di studi, per poi aumentare la percentuale di erogazione in lingua negli anni successivi.

##### ***5. Coordinamento e gestione attraverso:***

- a. l'istituzione della Consulta dei Presidenti di Corsi di Studio;
- b. il disciplinamento regolamentare delle sue funzioni consultive a supporto degli Organi di governo dell'Ateneo.

**Promozione della qualità e dell'efficacia dell'azione didattica, anche mediante metodologie e tecnologie innovative e attività di sostegno alla professionalità docente**

**1. Digitalizzazione e modernizzazione delle modalità di erogazione dell'offerta didattica attraverso:**

- a. L'utilizzo di strumenti innovativi: Moodle, E-Learning Games per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali sempre più richieste sul mercato del lavoro e considerate decisive per l'apprendimento permanente;
- b. Progettazione, erogazione e monitoraggi di percorsi formativi per i docenti sull'uso di nuove metodologie didattiche, che comprendano anche la condivisione di best practices presenti in Ateneo.

**Valorizzazione del sistema post-lauream**

**1. Sviluppo dell'offerta post-lauream in termini di:**

- a. Varietà e attrattività dei corsi (master, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione, lifelong learning)

**Servizi agli studenti**

**1. Incremento della percentuale degli studenti in corso mediante il monitoraggio della carriera studenti attraverso:**

- a. Lo sviluppo di un software di monitoraggio del percorso di studi di ogni studente, al fine di identificare le criticità che ostacolano la regolarità del percorso formativo ed eventualmente mettere in atto azioni immediate di sostegno affidate alle cure di tutor didattici.

**2. Attivazione badge di accesso alle aule per monitorare la frequenza e garantire la sicurezza degli studenti**

- a. Commissionamento, realizzazione e distribuzione agli studenti del badge di accesso.

**3. Istituzione, consolidamento e potenziamento di:**

- a. Percorsi di eccellenza per studenti meritevoli;
- b. Congressi interateneo per il confronto delle esperienze degli studenti in percorso di eccellenza;
- c. Premi di laurea

**4. Miglioramento dei servizi agli studenti internazionali con l'istituzione di un Welcome office**

**5. Incremento dell'offerta di posti letto per gli studenti fuori sede**

**6. Sostegno agli studenti attraverso attività di tutorato e counseling psicologico**

**7. Pianificazione di un contributo al finanziamento di Borse di Studio con l'obiettivo di garantire accessibilità agli studi al più ampio numero di studenti**

**8. Revisione, manutenzione e miglioramento delle condizioni strutturali e funzionali di aule, strumenti didattici, aree-studio, laboratori e biblioteche**

**9. Potenziamento ed innovazione delle azioni di orientamento per favorire l'attrattività dell'Ateneo mediante:**

- a. Avvio di una serie di incontri con il CISIA per favorire e incrementare le relazioni con le scuole superiori, nella prospettiva di far accedere su piattaforma on-line gli studenti delle superiori già a partire dal 4° anno;
- b. Potenziamento dell'attrattività e riorganizzazione dell'informazione rivolta a studenti e famiglie sulle varie opportunità offerte dell'Ateneo, attraverso diversi mezzi di comunicazione, inclusi i social networks. Miglioramento anche della versione in lingua inglese delle informazioni.

**10. Accompagnamento al buon esito occupazionale attraverso:**

- a. Il monitoraggio degli esiti di spendibilità occupazionale dei titoli conseguiti nei due anni successivi alla conclusione del percorso di studio;
- b. Lo svolgimento di corsi seminariali/l'erogazione di servizi di supporto agli studenti che aspirino al primo accesso nel mondo del lavoro (ad es. corsi di autopresentazione e di scrittura CV).

Sulla base delle analisi relative all'attività didattica e in sintonia con gli obiettivi dell'attuale Piano Strategico di Ateneo, i principali obiettivi che il DSMOB intende perseguire sono quelli di attuare una revisione/aggiornamento e potenziamento dell'offerta formativa, ridurre la dispersione didattica e valorizzazione del sistema post-lauream.

Di seguito vengono riportate le principali azioni da mettere in atto ed i targets di monitoraggio.

**Obiettivo strategico di Ateneo di riferimento: Riqualficazione e ampliamento dell'offerta formativa**

Obiettivo DSMOB	Azione/i da attuare	Indicatore/i	Target storico a dicembre 2020	Target atteso	Tempistiche	Responsabile/i
Revisione e riqualficazione dell'attuale offerta formativa e progettazione di nuovi percorsi formativi	Aggiornamento dell'offerta formativa, revisione e integrazione dei programmi degli insegnamenti con eliminazione delle sovrapposizioni nell'ambito dei vari corsi integrati	1) n° di CdS con piani di studio revisionati 2) n° di insegnamenti con contenuti aggiornati e innovativi	Stato di fatto attuale	1) metà dei Corsi con piani di studio revisionati 2) per ogni Corso, il 25% degli insegnamenti con programmi revisionati	Valutazione annuale con raggiungimento del target alla fine del triennio	Responsabile della didattica e Presidenti dei CdS
	Rendere più professionalizzanti i percorsi formativi	1) n° di seminari con esperti del settore 2) n° di convenzioni con imprese e enti che ospitano gli studenti	Stato di fatto attuale	1) almeno 3 seminari per CdS 2) incremento del 10%	Valutazione annuale con raggiungimento del target alla fine del triennio	Responsabile della didattica e Presidenti dei CdS
	Incrementare il gradimento degli studenti	Aumento dell'indice di soddisfazione pubblicato nella rivelazioni delle opinioni degli Studenti sul sito di Ateneo	Dietista 3,38 Fisioterapia 3,12 igiene dentale 3,48 TLAB 3,34 Logopedia 3,38 STAMPA 3,46	Incremento del target storico	Valutazione annuale	Responsabile della didattica e Presidenti dei CdS

N.B. CdS= Corsi di Studio; TLAB= Tecniche di Laboratorio Biomedico; STAMPA= Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate;

**Obiettivo strategico di Ateneo di riferimento: valorizzazione del sistema post-lauream**

Obiettivo DSMOB	Azione/i da attuare	Indicatore/i	Target storico a dicembre 2020	Target atteso	Tempistiche	Responsabile/i
Potenziare il sistema post-lauream	Incrementare l'offerta formativa post-lauream	Aumentare il n° di corsi post-lauream	A.A. 2019/2020 Master I e II livello= 7 Corsi di aggiornamento =1	Almeno 3 nuovi percorsi post-lauream	Valutazione annuale con raggiungimento del target alla fine del triennio	Direttore del Dipartimento e responsabile della didattica
	Organizzazione di un ufficio con ruolo di incentivazione/supporto o all'organizzazione di programmi di formazione post-lauream	Strutturazione dell'ufficio di supporto	assente	Strutturazione dell'ufficio con almeno una unità	Entro 2023	Direttore del Dipartimento e responsabile della didattica

**Obiettivo strategico di Ateneo di riferimento: Servizi agli Studenti – incremento della percentuale di studenti in corso**

Obiettivo DSMOB	Azione/i da attuare	Indicatore/i	Target storico a dicembre 2020	Target atteso	Tempistiche	Responsabile/i
Incremento della percentuale di studenti in corso	Promuovere metodologie didattiche più interattive (come prove in itinere, test di autovalutazione o altro)	Percentuale di iscritti fuori corso	Dietista 0% Fisioterapia 5,1% Igiene dentale 1,8% TLAB 13,4% Logopedia N.A.  STAMPA 27,0%  (dati A.A. 2019/2020)	Riduzione del 15% del target storico	Valutazione annuale con raggiungimento del target alla fine del triennio	Direttore del Dipartimento, responsabile della didattica e Presidenti dei CdS
	Valorizzare l'orientamento pre-universitario per favorire una scelta consapevole da parte degli studenti					
	Migliorare la qualità del materiale didattico fornito agli studenti					
	Migliorare la qualità del processo di apprendimento mediante azione di tutoraggio					

N.B. CdS= Corsi di Studio; TPALL = Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro; TLAB= Tecniche di Laboratorio Biomedico; STAMPA= Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate;

## 3.2 Ricerca

### **Obiettivi/Azioni del Piano strategico di Ateneo**

#### **Implementazione delle azioni volte a stimolare la ricerca**

**1. Istituzione di un budget a sostegno di progetti di ricerca mono o multidisciplinari su tematiche innovative per la creazione di bandi interni competitivi, con cadenza annuale e riservati ai giovani ricercatori dell'Ateneo - SEARCH FOR EXCELLENCE**

**2. Istituzione della "Divisione Ricerca e Progetti strategici" e iniziative dedicate ai docenti e ai giovani ricercatori:**

- a. Istituzione Comitato di indirizzo (Sherpa Scientifici);
- b. Attivazione corsi di formazione per la preparazione alla predisposizione dei progetti e parallelo contributo finanziario;
- c. Attivazione di accordi strategici bilaterali con altri Atenei;
- d. Partecipazione a bandi dell'Unione Europea (MSCA, ERC Starting Grant , Consolidated Grant, Advanced Grant e Synergy Grant);
- e. Chiamata Diretta per i giovani vincitori di progetti

**3. Incremento della capacità di attrarre fondi competitivi per la ricerca**

**4. Incremento della capacità di attrazione di ricercatori eccellenti. Potenziamento dello strumento per chiamate dirette di vincitori di programmi MSCA e ERC (sia interni che esterni)**

**5. Attivazione di periodiche "Science Factories"**

#### **Efficientamento delle infrastrutture e ammodernamento attrezzature per la ricerca, realizzazione di nuove strutture strategiche**

**1. Potenziamento dei fondi da destinare alle attività di ricerca al fine di migliorare ed ampliare le dotazioni infrastrutturali, nonché di realizzazione di nuove strutture strategiche.**

**2. Acquisizione di Personale Tecnico dedicato alla Ricerca da destinare alle nuove strutture di ricerca**

#### **Perseguimento dell'eccellenza e della multidisciplinarietà nella ricerca attraverso:**

- a. Miglioramento della qualità della ricerca per il posizionamento nei Ranking nazionali ed internazionali e per favorire un confronto con gli attori della ricerca nazionali ed internazionali;
- b. controllo, con cadenza almeno annuale, della produttività scientifica degli strutturati tramite gli strumenti disponibili in Ateneo quali il sistema di valutazione UNIBAS/CRUI e le banche dati Web of Science e Scopus;
- c. integrazione dei fondi di ricerca di Ateneo per progetti specifici riservati ai giovani ricercatori;
- d. l'ampliamento delle collaborazioni esistenti e la creazione di nuovi accordi strategici con università di eccellenza italiane e straniere nell'ambito di progetti congiunti di ricerca;
- e. la revisione dei Centri di Ateneo finalizzata ad una maggiore multidisciplinarietà della ricerca ed al raccordo con i Dipartimenti;
- f. lo sviluppo di iniziative finalizzate a finanziare progetti di ricerca rivolti a giovani ricercatori;

g. la prosecuzione e il potenziamento del programma di finanziamento di posizioni di Visiting Professor e Scholar provenienti da istituzioni e centri di ricerca esteri;

#### **4. Potenziamento del dottorato di ricerca**

##### **Potenziamento del dottorato di ricerca**

###### **1. Potenziamento del dottorato di ricerca attraverso:**

- a. Adozione di adeguate politiche di gestione e monitoraggio dei corsi di dottorato di ricerca, con particolare riguardo alla qualificazione e alla produzione scientifica dei docenti del collegio, e alla produttività degli studenti di dottorato, anche tramite l'introduzione di premialità ai migliori dottorandi;
- b. Promozione del grado di internazionalizzazione dei corsi di dottorato, anche in collaborazione con istituzioni internazionali, mediante l'istituzione di un fondo per l'integrazione della borsa di dottorato per studenti stranieri, che permetta di acquisire quelle competenze ad ampio raggio e trasversali che sono richieste in un mondo in costante evoluzione;
- c. Promozione la cooperazione con le industrie dei corsi di dottorato ai fini sia di reperire maggiori risorse sia del collocamento nel mercato del lavoro;
- d. Rafforzamento dell'attrattività dei nostri dottorati di ricerca per il sistema produttivo territoriale, nazionale, e internazionale, disegnando corsi di dottorato coerenti con il programma ministeriale relativo al "Dottorato Innovativo";
- e. Sviluppo di una rete di partenariato con le attività produttive, acquisendo fonti di finanziamento che permettano anche di aumentare il numero di borse e gli assegni di ricerca, anche attraverso la valorizzazione dello sportello A.P.R.E.;
- f. Potenziamento del dottorato industriale anche tramite momenti di incontro con le aziende per promuovere e presentare possibili iniziative di dottorato industriale nelle diverse aree, nonché favorendo la trasparenza e la reperibilità delle informazioni relative al percorso di dottorato industriale;
- g. Mantenimento o miglioramento della quota nazionale del fondo post lauream del FFO;
- h. Prevedere percorsi di post-doc (borse di studio e assegni di ricerca) per i dottorandi più meritevoli, anche sulla base della valutazione della produzione scientifica nel triennio, sia con fondi di Ateneo sia con fondi esterni.

##### **Valorizzazione del merito dei docenti e dei ricercatori**

- 1. Valorizzazione del merito dei Docenti e dei Ricercatori ai fini della distribuzione dei punti organico ai Dipartimenti mediante l'aumento della quota legata ai risultati della VQR e della produzione scientifica dei neoassunti e neopromossi già prevista nel modello di reclutamento**
- 2. Creazione di un fondo per la premialità dei docenti distribuito sulla base di precisi criteri di merito legati alla produzione scientifica e all'acquisizione di fondi esterni;**
- 3. Istituzione di premialità da assegnare mediante call interne, con cadenza annuale, ai macrosettori entro cui l'attività di assegnisti di ricerca abbia permesso di conseguire risultati di particolare valenza strategica per l'Ateneo;**

##### **Tutela e promozione della ricerca**

- 1. Tutela e promozione della ricerca al fine di favorire la diffusione della cultura scientifica accademica attraverso l'organizzazione di attività divulgative e il miglioramento delle attività espositive**

Il DSMOB condivide il Piano Strategico di Ateneo che individua i suoi obiettivi strategici nell'ambito della ricerca nei seguenti filoni principali: implementazione di azioni volte a stimolare la ricerca (R.1); efficientamento infrastrutture e ammodernamento attrezzature per la ricerca, realizzazione di nuove strutture strategiche (R.2); perseguimento dell'eccellenza e della multidisciplinarietà nella ricerca (R.3); potenziamento del dottorato di ricerca (R.4); valorizzazione del merito dei Docenti e dei Ricercatori (R.5) e tutela e promozione della ricerca (R.6).

Gli obiettivi strategici di Ricerca del DSMOB manifestano coerenza con gli indirizzi di Ateneo e si svilupperanno attraverso i seguenti interventi:

- Potenziare la qualità della ricerca scientifica
- Migliorare il tasso di partecipazione e successi nei bandi competitivi
- Valorizzazione dei giovani ricercatori e potenziamento del Dottorato di Ricerca

Obiettivo strategico di Ateneo di riferimento: Perseguimento dell'eccellenza e della multidisciplinarietà nella ricerca

Obiettivo DSMOB	Azione/i da attuare	Indicatore/i	Target storico a dicembre 2020	Target atteso	Tempistiche	Responsabile/i
Potenziamento della qualità della ricerca scientifica	Aumentare il n° di articoli scientifici pubblicati su riviste censite Scopus o WoS	n° di articoli scientifici in rivista	N= 285 (2020)	Aumento del 10%	Valutazione annuale con raggiungimento del target alla fine del triennio	Direttore del Dipartimento, Referente e Commissione Ricerca
	Aumentare il n° di pubblicazioni catalogate Q1 o Q2	n° di pubblicazioni Q1 o Q2	Q1: 167 Q2: 74	Aumento del 10%	Valutazione annuale con raggiungimento del target alla fine del triennio	
	Favorire lavori ed attività di ricerca interdisciplinare anche mediante seminari interni	n° di eventi	nessuno	Almeno 1 per anno	Valutazione annuale	
	Organizzazione di convegni e workshop nazionali e internazionali	n° di eventi	nessuno	Almeno 2 per anno	Valutazione annuale	

Obiettivo strategico di Ateneo di riferimento: Efficiamento delle infrastrutture

Obiettivo DSMOB	Azione/i da attuare	Indicatore/i	Target storico a dicembre 2020	Target atteso	Tempistiche	Responsabile/i
Efficiamento delle infrastrutture	Organizzazione di un servizio con ruolo di supporto ai Docenti per l'aggiornamento dei propri CV su IRIS e di promozione/incentivazione della produzione scientifica	Strutturazione dell'ufficio di supporto	assente	Strutturazione dell'ufficio con almeno una unità	Entro 2023	Direttore del Dipartimento

Obiettivo strategico di Ateneo di riferimento: Implementazione delle azioni volte a stimolare la ricerca

Obiettivo DSMOB	Azione/i da attuare	Indicatore/i	Target storico a dicembre 2020	Target atteso	Tempistiche	Responsabile/i
Migliorare il tasso di partecipazione e successo nei bandi competitivi	Sistema di monitoraggio	Istituzione di un Registro dei progetti	Nessuno	Istituzione del Registro	Entro fine 2021	Direttore del Dipartimento, Referente e Commissione Ricerca, Referente e Commissione Grant
	Attivazione e partecipazione a corsi di formazione per migliorare le modalità di scrittura e presentazione dei progetti	Istituzione di seminari tenuti da esperti (anche come partecipazione a iniziative di Ateneo)	assente	1 per anno	annuale	
	Incentivare la partecipazione dei ricercatori a bandi Europei o altri bandi competitivi	N° dei progetti presentati e numero progetti finanziati	Progetti presentati 17 Progetti vinti 2	Aumento del 15%	Valutazione annuale con raggiungimento del target alla fine del triennio	

Obiettivo strategico di Ateneo di riferimento: Potenziamento del dottorato di ricerca

Obiettivo DMOB	Azione/i da attuare	Indicatore/i	Target storico a dicembre 2020	Target atteso	Tempistiche	Responsabile/i
	Incentivare le pubblicazioni da parte dei Dottorandi di Ricerca	n° di pubblicazioni per dottorando	65 pubblicazioni ossia 5,4 per dottorando	Almeno 1 pubblicazione per anno	Valutazione annuale	Direttore del Dipartimento, Referente e Commissione Ricerca, Referente e Commissione Internazionalizzazione
	Promuovere la mobilità in uscita dei Dottorandi	n° studenti che effettuano un soggiorno all'estero	assente	Circa 2/anno	Valutazione annuale	
	Incentivare l'acquisizione del titolo di Doctor Europaeus	n° di studenti che acquisiscono il titolo	Non precedentemente monitorato	Aumento di 1 unità	Valutazione annuale	
	Incrementare la partecipazione a progetti di ricerca	n° di progetti presentati	Non precedentemente monitorato	1 per anno	Valutazione annuale	

### 3.3 Terza Missione

#### **Obiettivi/Azioni del Piano strategico di Ateneo**

##### **Tutela della ricerca di Ateneo**

*1. Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale mediate:*

- a. azione di scouting interno dei risultati della ricerca;
- b. azione di razionalizzazione del portafoglio brevetti al fine di valorizzare l'attività di ricerca con più potenziale.

*2. Organizzazione di una struttura centralizzata di coordinamento e potenziamento delle attività di Terza Missione*

##### **Sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità**

*1. Diffusione della cultura del trasferimento tecnologico e un approccio imprenditoriale tra i nostri laureati, dottori di ricerca e ricercatori tramite la creazione di procedure di supporto finalizzate al miglioramento dell'impatto della ricerca*

##### **Potenziamento delle iniziative di partecipazione dell'Ateneo**

*Potenziamento delle iniziative di partecipazione dell'Ateneo per lo sviluppo dei rapporti con gli stakeholders e la spendibilità della ricerca accademica nel contesto produttivo mediante:*

1. Costituzione di un tavolo permanente di interlocuzione con la realtà produttiva locale;
2. Partecipazioni a reti o network;
3. Contratti conto terzi/tariffario/ricerca commissionata;
4. Borse per dottorati industriali;
5. Azioni di comunicazione rivolte a docenti, studenti e a imprese e associazioni di categoria

##### **Consolidamento e sviluppo delle attività di Public Engagement**

*1. Consolidamento e sviluppo delle attività di Public Engagement mediante il censimento delle attività d'Ateneo e il potenziamento di iniziative con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, anche svolte all'estero.*

In linea con l'Ateneo, il DSMOB persegue attività di terza missione volte a favorire la valorizzazione della ricerca e l'impiego delle conoscenze per aumentare il benessere della società attraverso la produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale.

Dato che una criticità importante riguarda la mancanza di una struttura dipartimentale di coordinamento, il DSMOB, in accordo con le linee strategiche di Ateneo, intende dotarsi di una apposita Commissione per catalogare, monitorare e promuovere le attività di Terza missione e le iniziative di tutti i membri del Dipartimento.

**Obiettivo strategico di Ateneo di riferimento: Tutela della ricerca dell’Ateneo-organizzazione di una struttura di coordinamento delle attività di Terza Missione**

Obiettivo DSMOB	Azione/i da attuare	Indicatore/i	Target storico a dicembre 2020	Target atteso	Tempistiche	Responsabile/i
Organizzazione di una struttura/ infrastruttura dipartimentale per la gestione della Terza Missione	Individuare un Referente dipartimentale per la Terza Missione	Nomina di un nuovo Referente	assente	Nomina del referente e istituzione della Commissione	Entro fine 2021	Direttore di Dipartimento
	Costituzione di una Commissione per la Terza Missione	Nomina della Commissione	assente	istituzione della Commissione		
	Organizzazione di un servizio di supporto alla Terza Missione (con particolare riguardo per la formazione post-lauream)	Strutturazione del servizio di supporto	assente	Strutturazione del servizio con almeno una unità	Entro 2023	

**Obiettivo strategico di Ateneo di riferimento: tutela della ricerca**

Obiettivo DSMOB	Azione/i da attuare	Indicatore/i	Target storico a dicembre 2020	Target atteso	Tempistiche	Responsabile/i
Valorizzazione della Ricerca	Azione di scouting interno dei risultati della ricerca (in collaborazione con Ateneo)	n° di brevetti	2 nel 2019 1 nel 2020	Almeno 2 brevetti nel triennio	Valutazione annuale con raggiungimento del target alla fine del triennio	Direttore del Dipartimento, Referente e Commissione per la Terza Missione
	Organizzare attività formative per migliorare la conoscenza delle procedure per la richiesta di brevettazione (ad es seminari tenuti da esperti di Ateneo)	n° di eventi	Non precedentemente monitorato	Almeno 1 per anno	Valutazione annuale con raggiungimento del target alla fine del triennio	Referente e Commissione per la Terza Missione
	Valorizzazione economica dei brevetti depositati	Ricadute economiche e realizzazione di spin off	1 spin off	Cercare di creare 1 ulteriore spin off	Entro 2023	

Obiettivo strategico di Ateneo di riferimento: potenziamento delle iniziative di partecipazione dell'Ateneo

Obiettivo DSMOB	Azione/i da attuare	Indicatore/i	Target storico a dicembre 2020	Target atteso	Tempistiche	Responsabile /i
Potenziamento delle iniziative dipartimentali per la spendibilità della ricerca accademica	Incentivare i contratti conto terzi/ ricerca commissionata	Numero di contratti conto terzi/ricerca commissionata	nessuno	Almeno 2 contratti	Valutazione annuale con raggiungimento del target alla fine del triennio	Referente e Commissione per la Terza missione
	Consolidare o aumentare il n° di sperimentazioni cliniche effettuate	n° di trials clinici	19 per anno	Valore uguale o aumentato	Valutazione annuale con raggiungimento del target alla fine del triennio	
	Incentivare a partecipare alle iniziative di Ateneo con la partecipazione a reti o network, interlocuzione con la realtà produttiva locale	n° di partecipazioni a eventi, reti ...	assente	Almeno una iniziativa all'anno	Valutazione annuale	

Obiettivo strategico di Ateneo di riferimento: consolidamento e sviluppo delle attività di Public engagement

Obiettivo DSMOB	Azione/i da attuare	Indicatore/i	Target storico	Target atteso	Tempistiche	Responsabile/i
Consolidare e sviluppare le attività di public engagement e di formazione continua	Creazione di una banca dati di Dipartimento delle attività di public engagement	Banca dati aggiornata	assente	Creazione di una banca data	Entro il 2022	Commissione e Referente Terza missione
	Organizzare e/o partecipare a seminari, incontri, eventi divulgativi	n° di eventi	Monitoraggio assente	Almeno 2 per anno	Valutazione annuale	
	Promuovere progetti di Alternanza scuola-lavoro	n° di studenti e n° di scuole coinvolte	Mancanza di un monitoraggio aggiornato	Incremento del n° studenti e scuole coinvolte nel tempo	Valutazione annuale	
	Publicizzare gli eventi sul sito di dipartimento	Aggiornamento del sito web	Monitoraggio assente	Aggiornamento continuo del sito	Annualmente dal 2021	

## 3.4 Internazionalizzazione

### Obiettivi/Azioni Piano strategico

#### Internazionalizzazione dell'Ateneo

1. *Miglioramento della visibilità dell'Ateneo, della qualità della ricerca, della didattica e dei servizi per il posizionamento nei ranking internazionali ed incremento del grado di competitività dell'Ateneo nello scenario internazionale attraverso:*

- a. Partecipazione a progetti Europei e/o internazionali, sia relativi a Erasmus Chiave 1 e Chiave 2, sia promossi dal MAECI;
- b. Costruzione di network internazionali finalizzati alla introduzione di Corsi di Laurea con titolo congiunto/doppio/multiplo o mobilità strutturata;
- c. Studenti immatricolati con titolo estero;
- d. Partecipazione a reti internazionali strutturate

#### Internazionalizzazione della ricerca

1. Attrazione e/o reclutamento di docenti stranieri e la promozione di mobilità dei nostri ricercatori;
2. Organizzazione di convegni, conferenze scientifiche e Summer School internazionali con relatori stranieri

#### Internazionalizzazione della didattica

*Progettazione di percorsi formativi e di servizi di respiro internazionale in termini di:*

1. Rendere i Corsi più attrattivi sul piano internazionale stipulando accordi di collaborazione con altri Atenei interessati alla partnership, dando la possibilità a molti giovani studenti di entrare in un contesto formativo internazionale;
2. Facilitare il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero

#### Infrastrutture per internazionalizzazione

*Potenziamento delle infrastrutture dedicate all'internazionalizzazione attraverso:*

1. Istituzione di un International Contact Point aperto tutto il giorno;
2. Coordinamento e interazione dei tre uffici dedicati all'attività internazionale (Ufficio Erasmus, Ufficio International, Europe Direct) e maggiori collegamenti dei tre uffici con la ESN (European Student Network);
3. Costituzione all'interno degli uffici internazionali di un team di supporto alla progettazione per l'attrazione di fondi internazionali nelle azioni Erasmus Chiave 1 e Chiave 2;
4. Potenziamento delle infrastrutture di rete per docenti e studenti in visita

#### Attività di promozione per l'attrazione e la mobilità in entrata e in uscita

*Incremento delle attività di promozione attraverso:*

1. Produzione di video e materiale promozionale per le strategie di attrazione internazionale;
2. Attività di orientamento per la mobilità in entrata e in uscita

Il DSMOB condivide la visione di “internazionalizzazione” dell’Ateneo che rappresenta “*un obiettivo trasversale*”, presente nelle diverse azioni declinate negli ambiti della didattica, della ricerca e della terza missione. L’esperienza internazionale del Dipartimento deve essere ancora incrementata sia nell’ambito della didattica che della ricerca. In linea con gli obiettivi presenti nel Piano Strategico di Ateneo, il Dipartimento si propone di aumentare l’internazionalizzazione sia della didattica che della ricerca.

**Obiettivo strategico di Ateneo di riferimento: internazionalizzazione Ateneo**

Obiettivo DSMOB	Azione/i da attuare	Indicatore/i	Target storico a dicembre 2020	Target atteso	Tempistiche	Responsabile/i
Potenziamento dell'internazionalizzazione	Incentivare la mobilità degli studenti nell’ambito delle attività Erasmus	n° studenti in Erasmus	N= 5 nell’A.A. 2019/2020	Incremento del 20% del target storico	Valutazione annuale con raggiungimento del target alla fine del triennio	Direttore del Dipartimento, Presidenti dei CdS e Delegato Erasmus
	Aumentare il numero di convenzioni con Atenei stranieri nell’ambito delle attività Erasmus	n° di convenzioni con Atenei stranieri	2 nuove convenzioni nel A.A. 2019/2020			
	Aumentare le collaborazioni con enti /università estere	n° pubblicazioni con co-autori stranieri	N= 84			
	Incrementare il numero di seminari svolti da Professori provenienti da Atenei Stranieri	n° di seminari	N= 1 nel 2020			
	Incremento della mobilità dei docenti	n° docenti in mobilità	N= 0			
	Promozione della mobilità degli studenti e docenti attraverso incontri informativi	n° eventi informativi	N= 0	1 incontro/anno		

N.B. CdS= Corsi di Studi

**Obiettivo strategico di Ateneo di riferimento: internazionalizzazione della ricerca**

Obiettivo DSMOB	Azione/i da attuare	Indicatore/i	Target storico a dicembre 2020	Target atteso	Tempistiche	Responsabile/i
Potenziamento dell'internazionalizzazione della Ricerca	Costituzione di una Nuova Commissione per l'internazionalizzazione	Nomina della Commissione	assente	istituzione della Commissione	Entro fine 2021	Direttore del Dipartimento
	Incentivare la mobilità dei docenti	Numero di docenti in uscita	nessuno	Incremento del 20% del target storico	Valutazione annuale con raggiungimento del target alla fine del triennio	Direttore del Dipartimento, Referente e Commissione “internazionalizzazione”
	Aumentare il numero di convenzioni con Enti/Atenei stranieri	n° di convenzioni con Atenei stranieri	2 nuove convenzioni nel A.A. 2019/2020			
	Incrementare gli eventi (seminari/congressi) internazionali	n° di eventi	N= 1			
	Aumentare la mobilità dei docenti ingresso	n° visiting Professor o docenti stranieri che trascorrono almeno 15/30 giorni presso il DSMOB	Non precedentemente monitorato			
	Promozione della mobilità dei ricercatori attraverso incontri informativi	n° eventi informativi	assenti	1 incontro per anno		
	Aumentare le collaborazioni con Enti /Atenei stranieri	Aumentare il numero di articoli con co-autori stranieri	N= 84	Incremento del 20%		

## 3.5 Reclutamento e Capitale Umano

### **Obiettivi/Azioni del Piano strategico di Ateneo**

**Promozione e diffusione del principio dell'eccellenza nella ricerca, favorendo la crescita dei settori più deboli e anche acquisendo gli strumenti informativi a supporto del monitoraggio e della selezione dei prodotti della ricerca, al fine di migliorare la performance dell'Ateneo nella ricerca**

1. potenziare SSD che abbiano ottenuto i migliori risultati nella valutazione VQR 2011-2014 e che abbiano dimostrato elevate capacità di attrazione di risorse esterne per la ricerca, in particolare progetti PRIN, FIRB, Firb giovani e progetti quadro europei nell'ultimo quinquennio;
2. valutare l'opportunità di investire selettivamente la quota del 20% delle assunzioni di professori provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni all'Ateneo, per il reclutamento di docenti di elevata qualificazione e comprovata esperienza internazionale nelle aree e/o nei SSD che abbiano ottenuto i risultati più deludenti nella valutazione VQR 2011-2014, mostrando scarsa capacità di attrazione di risorse esterne;

### **Rafforzamento inclusivo di criteri di alta qualità scientifica nel processo di reclutamento di ricercatori e docenti**

1. Rafforzare la previsione che le progressioni di carriera, mediante procedure ai sensi dell'art. 24 co. 5 della L. 240/2010 siano limitate a RU e PA afferenti a SSD che abbiano avuto una valutazione nella VQR almeno pari alla media nazionale ( $R > 1$ ) mentre per i SSD con valutazione inferiore alla media nazionale ( $R < 1$ ) siano previste procedure selettive ex art. 18.
2. Incentivazione della qualità delle procedure di reclutamento del personale accademico confermando la presenza maggioritaria nelle commissioni di selezione di cui agli articoli 18 e 24 della legge 240/2010 di docenti esterni all'ateneo, e il vincolo per tutti i commissari di essere in possesso dei requisiti per poter far parte delle commissioni ASN e prevedendo di introdurre una procedura di sorteggio fra una rosa di candidati commissari pari al doppio del numero previsto.

### **Garanzia della sostenibilità e della qualità dell'offerta formativa**

1. Chiamare i Dipartimenti ad integrare la programmazione triennale del reclutamento all'interno dei loro Piani strategici adeguandoli ai loro indirizzi strategici nella didattica con utilizzo ottimale della docenza a sostegno della qualità dell'offerta formativa;

### **Sostenibilità del numero complessivo degli studenti iscritti**

1. Potenziare SSD in sofferenza rispetto ai requisiti minimi previsti dal DM 1/2019 per CdS con numero di immatricolati superiori alla numerosità massima;

### **Potenziamento delle Scuole di Specializzazione e delle attività assistenziali**

1. Tenere conto nelle politiche di reclutamento dell'area medica delle esigenze legate alle attività assistenziali con particolare riguardo alla presenza di professori ordinari e/o associati per funzioni imprescindibili quali la direzione di Scuole di Specializzazione, condizione inderogabile per il mantenimento e ampliamento delle stesse con sede amministrativa presso l'UdA, e la Direzione di Strutture Complesse assistenziali presso le Aziende Sanitarie Locali di riferimento dell'Ateneo

### **Attrazione di ricercatori e giovani docenti stranieri**

1. Promuovere l'ateneo presso i ricercatori stranieri;
2. Aderire attivamente alle iniziative ministeriali per il rientro dall'estero di giovani ricercatori;
3. Promuovere l'eccellenza dell'Ateneo su reti internazionali per attrarre ricercatori da Paesi stranieri (partecipazione al Programma "Rita Levi Montalcini")

Per quanto riguarda la strategia della programmazione, il Dipartimento intende attribuire, ai vari settori scientifico-disciplinari, i punti organici messi a disposizione dell'Ateneo secondo i seguenti criteri:

- 35% in base alla necessità didattica;
- 35% in base alla qualità della Ricerca prodotta;
- 30% per strategie del Dipartimento, su proposta del Direttore

Coerentemente con le indicazioni del Piano Strategico di Ateneo, il DSMOB prenderà in considerazione l'opportunità di investire selettivamente la quota del 20% delle assunzioni di Professori Ordinari e Associati provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni all'Ateneo.

Il Dipartimento ha come obiettivo, là dove possibile, di bandire un posto di RTD-B per ogni posizione di Professore Ordinario bandita.

Il Dipartimento si impegna ad utilizzare procedure selettive ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L 240/2010 solo per esigenze eccezionali per il reclutamento di Professori di I e II fascia che altrimenti verranno reclutati con procedure ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L 240/2010. Questo al fine di implementare le politiche premiali.

Il Dipartimento è particolarmente sensibile anche alle esigenze del personale Tecnico-Amministrativo che rappresenta una risorsa preziosa per il Dipartimento e pertanto prospetta di investire una quota parte dei punti organici disponibili per il reclutamento di personale non docente.

Pertanto per quanto precedentemente detto, gli obiettivi prioritari del DSMOB sono così riassunti:

Obiettivo DSMOB	Azione/i da attuare	Indicatore/i	Target storico a dicembre 2020	Target atteso	Tempistiche	Responsabile/i
Incrementare il finanziamento di posizioni RTD	Avvio di rapporti di collaborazione con Enti esterni che possano portare a convenzioni per il finanziamento di posizioni RTD	n° di RTD reclutati esclusivamente con finanziamenti ottenuti da Convenzioni, progetti di ricerca, sperimentazioni	Non presente	Almeno 3 unità	entro 2023	Il Direttore del Dipartimento
Potenziare i SSD in sofferenza didattica per garantire la sostenibilità dell'offerta formativa	Adeguare il reclutamento in funzione delle esigenze della didattica e a sostegno dell'offerta formativa	Indicatori di sofferenza didattica (come contratti di insegnamento affidati ad esterni, eccessivo carico didattico di docenti)		Riduzione degli indicatori	entro 2023	
Potenziare il reclutamento dell'area medica allo scopo di mantenere le Scuole di Specializzazione e le attività assistenziali	Reclutamento di docenti idonei al raggiungimento dell'obiettivo	N° di Scuole di Specializzazione	N°= 6	Mantenimento o aumento del numero	entro 2023	

## 4 AMMINISTRAZIONE SERVIZI E PERFORMANCE

### 4.1 Organizzazione del personale TA: stato attuale e obiettivi di miglioramento

**Obiettivo 1:** redazione e approvazione in Consiglio di Dipartimento di un documento che definisce l'organizzazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo e assegna specifiche responsabilità ad ogni unità di personale TA nell'ambito delle attività del Dipartimento.

**Azione:** ricognizione delle attività del personale TA e dei servizi erogati dal Dipartimento, seguita da una eventuale ridefinizione dell'organizzazione e dalla redazione di un documento che definisca l'organizzazione del lavoro assegnando specifiche responsabilità al personale TA nell'ambito delle attività del Dipartimento.

**Indicatore:** Redazione del documento con la programmazione del lavoro del personale TA del Dipartimento.

**Target storico:** Documento assente

**Target atteso:** Documento redatto

**Tempistiche:** Entro dicembre 2019

**Responsabilità:** Direttore di Dipartimento e Segretario amministrativo

### 4.2 Servizi erogati dal Dipartimento: stato attuale e obiettivi di miglioramento

**Obiettivi /azioni e indicatori del Piano strategico di Ateneo**

**Sviluppo iniziative volte alla rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza e degli stakeholders**

1. Indagini di customer satisfaction sul funzionamento delle strutture dell'Ateneo indirizzate a: i) studenti; ii) personale docente e ricercatore; iii) personale TA; 4) stakeholders esterni

#### 4.3 Gestione della Performance da parte del Dipartimento: stato attuale e obiettivi di miglioramento

##### Obiettivi /azioni e indicatori del Piano strategico di Ateneo

Applicazione di sistemi per la responsabilizzazione e misurazione della performance e incentivazione del personale Tecnico Amministrativo

1. Modifiche migliorative al SMVP - Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
2. Modifiche volte a potenziare il software per la gestione del ciclo della performance;
3. Monitoraggio ciclo della performance

##### **Obiettivo 1: Adeguare gli obiettivi organizzativi del Dipartimento previsti dal Piano Integrato della Performance a quelli definiti nel Piano strategico del Dipartimento.**

**Azione:** selezionare fra gli obiettivi del piano Straordinario del Dipartimento quelli il cui raggiungimento definisce nella maniera migliore la performance organizzativa del Dipartimento nel periodo temporale – annuale e triennale – considerato e comunicarle al Settore Performance nel mese di novembre al fine del loro inserimento nel Piano integrato della Performance dell'anno successivo. Tali obiettivi dovranno successivamente essere monitorati nel corso dell'anno e il loro esito rendicontato al 31 dicembre – sempre dell'anno successivo – per l'inserimento nella Relazione sulla Performance.

**Indicatore:** inserimento di una selezione degli obiettivi del Piano strategico del Dipartimento negli obiettivi organizzativi del Dipartimento previsti dal Piano Integrato della Performance.

**Target storico:** Nessun inserimento

**Target atteso:** Obiettivi inseriti

**Tempistiche:** a partire dal Piano integrato della performance 2020-2022 da approvare entro il 31 gennaio 2020

**Responsabilità:** Direttore di Dipartimento

##### **Obiettivo 2: Adeguare gli obiettivi operativi e individuali assegnati al PTA del Dipartimento nel Piano Integrato della Performance alle attività di supporto alle azioni definite nel Piano strategico del Dipartimento.**

**Azione:** definire attività del personale TA che possano essere di supporto alle principali azioni del piano Straordinario del Dipartimento e attribuire al personale assegnato a tali attività obiettivi operativi e/o individuali, comunicandole al Settore Performance nel mese di novembre al fine del loro inserimento nel Piano integrato della Performance dell'anno successivo. Tali obiettivi dovranno successivamente essere monitorati nel corso dell'anno e il loro esito rendicontato al 31 dicembre – sempre dell'anno successivo – per l'inserimento nella Relazione sulla Performance.

**Indicatore:** definizione di obiettivi operativi e/o individuali collegati alle principali azioni del piano Straordinario del Dipartimento nel Piano Integrato della Performance.

**Target storico:** Nessun inserimento

**Target atteso:** Obiettivi inseriti

**Tempistiche:** a partire dal Piano integrato della performance 2020-2022 da approvare entro il 31 gennaio 2020

**Responsabilità:** Direttore e segretario di Dipartimento, rispettivamente per il personale tecnico e quello amministrativo.